ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20 arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Bibl. Civica Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 90-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 21 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 79-53 - Amministrazione 79-51 - Pubblicità 90-44 - Nuova Serie N. 4648

La fondamentale importanza degli incontri di Roma

progressivo rafforzamento dell'Austria

Schuschnigg e Waldenegg ripartono salutati dal Duce

ROMA, 20

...esta sera alle 22.45 il Cancelliere federale austriaco S. E. Schuschnigg e il Ministro degli Esteri barone Berger Waldenegg con le personalità del seguito hanno lasciato ...a. Una numerosa folla, che si era radunata sul piazzale antistante la stazione li ha acclamati calorosamente al loro passaggio. Il Capo del Governo accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri si è recato alla stazione a salutare gli illustri ...i. Erano pure presenti il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Governatore di Roma, il Comandante il Corpo d'Armata, il capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, i Ministri d'Austria presso il Quirinale e presso la S. Sede, il personale al completo delle Legazioni, il Ministro di Ungheria presso il Quirinale, varie personalità della colonia austriaca e altri funzionari del Ministero degli Esteri. ...eva gli onori un picchetto militare con bandiera e musica. Quando il treno si è mosso la musica ha intonato l'Inno nazionale austriaco, seguito dalla Marcia Reale e da «Giovinezza». All'uscita dalla stazione la folla ha rivolto al Duce un'entusiastica dimostrazione.

...ità vitale e costruttiva

ROMA, 20

...mmentando i risultati dei colloqui italo-austriaci il Giornale d'Italia pone in rilievo soprattutto il ... da essi emerso della necessità ... funzione equilibratrice dell'Austria nel bacino danubiano, in... appoggiata dall'amicizia dell'Italia e dell'Ungheria.

Compiti attivi

Il Giornale scrive:

...loqui di Roma si sono risolti in ...conferma delle posizioni e delle ...oni comuni dell'Italia e dell'Austria ...riconferma che può prendere va...ttivo come in passato se i due ...fossero messi di fronte a proble...eventi acuti dei quali non sem... sazio il tormentoso destino del...pa. Ma un punto di particolare ...anza è stato intanto fissato. Con... nella sua struttura politica ...nomica interna, che è affare na...suo, e appoggiata dall'Italia e ...ngheria, l'Austria si prepara a ...tere la sua funzione equilibratrice ...forze che convergono nel bacino ...ano. Si riconosce insomma al...ria una possibilità, anzi una ne... di compiti attivi nella politica ...zionale. L'Austria non è più una ...passiva destinata ad accettare ...azioni create da forze estranee, ...viene essa pure entità attiva con ...pito di controllo e di organizza...ossia di costruzione nel bacino ...ano.

...sta è una manifestazione di vita... di forza dell'Austria che tutti ...ici della pace e della civiltà au...salutano come un fatto degno ...ndo rilievo nel quadro dell'Eu...

...premessa degli accordi particolari ...anno in seguito perfezionati tra ...e Vienna, soprattutto quelli che ...ano i rapporti economici e gli ...culturali, confermano poi la so...attiva della collaborazione fra ...Paesi e ne indicano gli utili svi...

Rapporti culturali italo-austriaci

...Tribuna ha chiesto al Cancelliere Schuschnigg qualche notizia sullo ...ppo delle relazioni culturali au...italiane. Egli ha detto che prima ...rivolta del febbraio scorso. ...o l'opposizione rossa fu stron... non era facile per il Governo ...co dare un decisivo sviluppo ...lazioni culturali di Vienna con ... Le forze socialdemocratiche ...colavano violentemente.

...to il caos — ha proseguito il ...lliere — il popolo ha potuto se...le sue naturali simpatie. Così, ...eamente e senza interventi go...tivi, sono cominciate a sorgere ...iniziative dirette a stringere i ...fra i due Paesi. Quanta strada ...tta da allora a oggi. Ma deside...fare di più. E il Governo non ...restare estraneo. L'istituto storico ...eco non risponde a tutti i bisogni ...entiti. Ieri il signor Pernter, che ...to contribuito all'organizzazione ...successo del padiglione austriaco ...iennale di Venezia, ha visitato la ...emia d'Olanda a Villa Giulia. ...iamo avere nella vostra capitale ...cosa di simile anche noi. Ri...rebbe a quanto l'Italia farà a ...col suo istituto. Occorre far co...agli italiani quello che noi si ...l'Italia. E' indispensabile avere ...to una sala per conferenze. Per ...se questa sala esistesse, già il ...Krerschnayr potrebbe presentarvi ...monumentale storia della Repub...Venezia. Altre cose meritano ...note: il poeta Werfel ha scritto su ...pe Verdi un romanzo storico che ...conoscere agli austriaci la vita ...esto grande italiano. Rossini e ...sono adorati dai pubblici au...Questa ammirazione per la mu...italiana si traduce in atto in un ...pregio materiale per gli artisti del ...Paese che affluiscono da noi. La ...principale della Casa d'Au...stria a Roma dovrà consistere nel divulgare, nel coordinare e nel facilitare sforzi individuali e collettivi».

Esportazioni di qualità

Passando a parlare del campo economico il Cancelliere ha detto che l'esportazione austriaca si distingue, non per la sua quantità, ma per la sua qualità. Questa produzione era organizzata per uno sbocco che includeva una popolazione di 46.000.000 di abitanti. Ridotto lo sbocco nel territorio austriaco noi, ha dichiarato il Cancelliere, chiediamo ai popoli vicini e amici come l'Itala e l'Ungheria, di aiutarci a dare lavoro al nostro artigianato, ai nostri operai. Questo giova anche a migliorare la situazione interna. Le difficoltà economiche non possono non aver ripercussioni sulle condizioni sociali. Sono lieto di dichiarare, ha concluso l'intervistato, che nei limiti del possibile, il Governo italiano ci viene incontro.

L'udienza del Pontefice

ROMA, 20

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza ufficiale il Cancelliere austriaco Schuschnigg, il Ministro degli Esteri, barone Berger e il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, dott. Pertner, accompagnati dal seguito e dal Ministro di Austria presso la Santa Sede. Ai piedi della scala papale erano a riceverli il maestro di camera Mons. Caccia e i camerieri segreti di spada e cappa Herbert, Ward e marchese Doria Lamba.

Nell'appartamento pontificio gli illustri visitatori sono stati incontrati dal cameriere segreto partecipante Mons. Arborio Mella e dal cameriere segreto di spada e cappa barone Kramer Klet. Il Papa ha ricevuto dapprima il Cancelliere trattenendolo per oltre mezz'ora; poi il Ministro degli Esteri, il Sottosegretario all'Istruzione e infine il seguito.

Alle 12 il Cancelliere è sceso a visitare il Cardinale Segretario di Stato trattenendosi a colloquio privato. Il Papa ha conferito a S. E. Schuschnigg la gran croce dell'Ordine Piano e al Ministro degli Esteri la gran croce di San Gregorio Magno. Il Cancelliere ha inviato in dono al Papa un ritratto del defunto Cancelliere Dollfuss.

Il Papa stamane ha pure ricevuto in udienza speciale il Sottosegretario austriaco alla P. I. Pertner e successivamente i 30 giornalisti austriaci che accompagnano il Cancelliere.

Risultati che coronano l'attesa

VIENNA, 20

Il comunicato ufficiale sull'incontro di Roma viene commentato da vari giornali. La Reichspost in una breve nota scrive che la forma di tale comunicato indica che le trattative dei due Ministri austriaci col Governo italiano sono da considerarsi sostanzialmente compiute e che i loro risultati coronano l'attesa che si aveva per l'incontro romano. E continua:

«Al centro dei problemi trattati è posta la missione storica dell'Austria, cioè quella di servire da elemento equilibratore delle forze che si incontrano nel bacino danubiano. Sono indicati qui i due importanti elementi: L'intangibile indipendenza e la libera neutralità verso chicchessia. Da questo conseguono naturalmente i principi circa le mete della politica nell'Europa centrale dei due Stati che si sono affiancati a questa missione austriaca. Tale azione deve avere le sue manifestazioni anche nel campo culturale accanto agli accordi economici che notoriamente risalgono a sei mesi fa e che in questa occasione sono stati solamente perfezionati. La via quindi si allarga. La direzione rimane la stessa, essa è quella, come dice il comunicato, che è stata già tracciata nei convegni tra Mussolini e Dollfuss».

Le *Wiener Neueste Nachrichten*, sotto il titolo: «La politica delle tre Potenze rafforzata nel bacino danubiano», scrivono tra l'altro che il comunicato conferma le direttive fissate già da Mussolini e Dollfuss e che Schuschnigg si dimostra erede di questo ultimo anche nella politica estera. Il giornale nota come i brindisi di sabato si stacchino notevolmente dal linguaggio convenzionale usato in tali occasioni ed abbiano nuovamente rafforzato l'indirizzo della politica a tre nel bacino danubiano. Il giornale mette poi in evidenza la conferma contenuta nel comunicato del fatto che i protocolli romani sono aperti a tutti, e conclude che la visita a Roma, che ha destato straordinaria attenzione in tutta l'Europa, è contrassegnata da una stabilizzazione e da un rafforzamento della politica iniziata lo scorso anno da Mussolini e da Dollfuss. Anche il *Neues Wiener Tagblatt*, in un commento editoriale, pone in evidenza la frase della missione storica dell'Austria nel bacino danubiano e dice che i risultati culturali e politici dell'incontro di Roma sono tali che interesseranno vivamente l'Europa e in particolare gli Stati dell'Europa centrale. Il giornale si sofferma sui compiti e sulle relazioni culturali che giudica destinati a produrre una più ampia collaborazione fra i popoli e sottolinea la importanza di un'Austria indipendente rafforzata politicamente ed economicamente, dando piena lode agli uomini che nel marzo scorso ed ora hanno atteso a creare l'attuale situazione.

Garanzia d'ordine e di pace

BUDAPEST, 20

I giornali riportano il testo del comunicato ufficiale dell'incontro Mussolini-Schuschnigg e, ampiamente, i commenti della stampa estera. Il *Függetlenseg* scrive che la visita è prova del rafforzamento non solo dell'amicizia italo-austriaca, ma anche di quella austro-ungherese. Il *Nemzeti Ujsag* e il *Magyar Hirlap* concordano nel ritenere che l'Austria possa, con l'appoggio dell'Italia e dell'Ungheria, svolgere la sua missione storica e che gli incontri di Roma siano garanzia per la pace in Europa e per l'ordine nell'Europa centrale. Il *Pesti Hirlap* afferma che l'Austria e l'Ungheria possono notevolmente contribuire a che i problemi dell'Europa centrale e danubiana si indirizzino verso una pacifica soluzione.

Necessità per l'equilibrio europeo

Rilievi del "Temps,,

PARIGI, 20

Il *Temps* riceve da Roma che il comunicato sui colloqui del Duce col Cancelliere Schuschnigg fa rilevare con chiarezza che non si prestano ad alcun equivoco le linee generali della politica di collaborazione tra l'Italia e l'Austria, linee identiche a quelle già tracciate durante i precedenti incontri tra il Duce e Dollfuss. La base fondamentale di tale politica, continua la corrispondenza, resta il mantenimento della indipendenza dell'Austria, che risponde da un lato alla volontà del popolo austriaco e dall'altro alla necessità dell'equilibrio europeo. L'appoggio dell'Italia e la solidarietà ungherese concorrono ad assicurare all'Austria la possibilità di una ripresa rapida della sua propria funzione storica, che mette in equilibrio le forze convergenti verso il bacino danubiano. L'indipendenza dell'Austria è posta in tal modo su un piano storico, come un problema indipendente da nuovi negoziati e definitivamente risolto in tal senso.

Il giornale sottolinea poi il messaggio del comunicato relativo allo sviluppo degli scambi tra i due popoli mediante la creazione rispettivamente a Vienna e a Roma di istituti di cultura e afferma che le relazioni culturali italo-austriache, che hanno una tradizione secolare, col loro sviluppo accresceranno le ragioni di comprensione e di solidarietà spirituale tra i due Paesi.

Apprezzamenti britannici

LONDRA, 20

I giornali di Roma riportano il testo del comunicato sulle conversazioni tra il Duce e Schuschnigg diramato ieri.

Il *Times* in una corrispondenza da Roma scrive che la frase più significativa di tale comunicato è quella che si riferisce al ruolo storico dell'Austria nel bacino danubiano.

Il giornale aggiunge che tale frase è suscettibile di svariate interpretazioni, alcune delle quali possono anche preoccupare qualcuno degli Stati successivi. Ma, respingendo ogni interpretazione estrema, che sarebbe del tutto ingiustificata, è probabile che la frase vada intesa come una riconferma di quegli obiettivi di ricostruzione economica e di stabilizzazione politica che l'Italia ha da lungo tempo adottato e di cui la prima pietra fu posta con i protocolli di Roma. Coloro che appoggiano tale politica considerano significativo il fatto che il comunicato riaffermi il desiderio dei tre firmatari dei protocolli di Roma di collaborare con gli altri Paesi.

Ad ogni modo quello che è al di sopra di ogni dubbio è che l'Italia è più che mai fermamente convinta dell'importanza dell'Austria, mentre non è affatto convinta che alcune delle maggiori Potenze amiche dell'Austria valutino pienamente tale importanza.

Il corrispondente continua citando le cifre degli scambi commerciali italo-austriaci dopo i protocolli di Roma per rilevare che tali cifre confermano pienamente i benefici dei protocolli stessi.

Anche il corrispondente del *Daily Telegraph* rileva che i protocolli danubiani hanno senza dubbio contribuito al miglioramento della situazione economica dell'Austria.

L'eco nella stampa tedesca

BERLINO, 20

Il comunicato sulle conversazioni avute in questi giorni a Roma da Mussolini con Schuschnigg è riportato da questa stampa senza speciali commenti, ma con qualche osservazione dei corrispondenti tedeschi a Roma. Il corrispondente della *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che la nota saliente del comunicato è data dal forte rilievo in cui è posto il miglioramento della situazione economico-politica in Austria e il rinnovato pressante invito agli altri Paesi affinchè aderiscano agli accordi a tre.

Prossimi incontri di Benes

con Schuschnigg e Waldenegg?

PRAGA, 20

Secondo informazioni da buona fonte, verso i primi di dicembre il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes si incontrerebbe a Praga col Ministro degli Esteri austriaco Berger Waldenegg. Si afferma anche che Benes abbia l'intenzione di recarsi a Vienna.

Questi viaggi sarebbero motivati dal desiderio nutrito a Praga di giungere ad un miglioramento dei rapporti con gli Stati firmatari dei protocolli di Roma.

Le riunioni di propaganda a Vienna

Starhemberg parla in un rione operaio

VIENNA, 20

In un distretto proletario di Vienna è stata tenuta la prima delle riunioni di propaganda organizzate in città dal Fronte patriottico. Ha parlato in essa il Vicecancelliere come capo del Fronte patriottico, illustrando le direttive del Governo e rivolgendo in particolare un appello agli operai come singoli ad entrare nelle file dell'organizzazione governativa. Circa la nuova costituzione il Principe Starhemberg ha affermato, ripetendo concetti già espressi altra volta da uomini rappresentativi del campo cristiano-sociale, che «quello che viene fatto e che ancora si farà in Austria è la nuova ricostruzione dello Stato secondo i principi fondamentali del Santo Padre e seguendo le direttive dell'enciclica «Quadragesimo anno» la quale non serve di esempio soltanto per l'Austria ma anche forse per tutto il mondo. Il Vicecancelliere ha aggiunto che lo Stato austriaco attuale è molto più democratico di quello precedente.

Le direttive e l'elogio del Duce

alle gerarchie di Gorizia

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Preside della Provincia e il Segretario federale di Gorizia i quali gli hanno riferito sulla situazione in quella Provincia e sull'attività svolta nell'anno XII. Il Duce dopo aver espresso il suo elogio per l'attività spiegata ha impartito le direttive per l'anno XIII.

Messaggi e doni di d'Annunzio

al comandante Cassinelli e al ten. Agello

GARDONE RIVIERA, 20

Il Comandante Gabriele d'Annunzio ha inviato al campo di aviazione di Desenzano affettuosi messaggi, accompagnati da artistici doni e da amuleti, indirizzati al nuovo comandante del reparto velocità, colonnello Guglielmo Cassinelli, e al tenente Francesco Agello, reduce dai festeggiamenti della città natia. Il Comandante d'Annunzio esalta gli avieri d'Italia ed ha parole di plauso per l'opera silenziosa ed eroica dei piloti del reparto.

La gratitudine di Monza

per la decisione del Duce

MONZA, 20

La notizia della cessione in proprietà indivisibile, ai comuni di Milano e di Monza, della villa reale, dei giardini e delle parti di parco che vi sono annesse, deliberata ieri dal Consiglio dei Ministri, ha suscitato qui la più lieta impressione e il Podestà si è affrettato ad esprimere al Duce i sentimenti di vivissima gratitudine per la nuova prova della sua benevolenza per Monza. Il provvedimento, secondo gli scopi per i quali è stato da tempo vivamente auspicato, servirà ad accelerare la costruzione del nuovo grande viale Milano-Monza, che consentirà di creare nella parte di parco ceduta una modernissima piscina capace di ospitare gare internazionali e di offrire sede adatta a un grandissimo giardino zoologico. La villa, inoltre ospiterà importantissime mostre d'arte applicata, organizzate come necessario ed efficace completamento dell'Istituto superiore delle arti decorative e del nuovissimo mercato permanente del mobilio, che funziona sotto l'egida del Sindacato provinciale dell'artigianato.

Un vantaggioso impiego per il risparmio nazionale

Oggi si iniziano le sottoscrizioni

dei due miliardi di Buoni novennali

ROMA, 20

Domani si aprono le sottoscrizioni ai Buoni novennali del Tesoro che, come abbiamo avuto occasione di dire, si offrono al risparmio in cerca di investimenti di titoli sicuri e di buon reddito.

Data l'abbondanza dell'offerta di denaro da parte dei risparmiatori, si può fin da ora calcolare su una rapida copertura del nuovo prestito emesso. Ma questo nuovo prestito non costituisce un bisogno urgente di denaro liquido per lo Stato. Il conto del Tesoro al 31 ottobre registra un fondo di cassa liquido cioè in contanti e immediatamente spendibile di 1.748 milioni di lire: disponibilità questa più che ampia e sufficiente a qualunque bisogno del Tesoro.

Il proposito del Ministero delle Finanze è, invece, quello di diminuire la circolazione attraverso questo nuovo massiccio assorbimento del risparmio. La politica finanziaria italiana veglia per assicurare l'equilibrio fra i bisogni sani dell'economia nazionale e la circolazione. La circolazione deve essere abbondante quanto le richiedono i bisogni attivi della produzione e del commercio, ma non deve superare il limite accertato di questo bisogno. Ora l'azione svolta su tutto il fronte per la riduzione dei prezzi ha ridotto il bisogno del medio circolante, pur lasciando intatte le esigenze dell'attività economica, che si rivela in ascensione come vanno dimostrando i dati raccolti da ogni parte, di quasi quotidiana pubblicazione.

Ne è avvenuta ora l'opportunità di assorbire il margine di circolazione che supera il bisogno economico allo stato attuale e di qui il nuovo provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei Ministri.

Prime ingenti prenotazioni

ROMA, 20

Presso le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro sono state raccolte prenotazioni di sottoscrizioni ai nuovi Buoni del Tesoro novennale per circa 150 milioni.

L'Istituto Nazionale Fascista di assicurazione contro gli infortuni del Lavoro si è prenotato per una sottoscrizione di lire 10 milioni.

Il Comitato esecutivo della Banca Nazionale dell'Agricoltura, ha deliberato di sottoscrivere 12 milioni in Buoni del Tesoro 1934 in corso di emissione. Nel contempo ha disposto che tutte le filiali facilitino il collocamento di tali titoli, in ispecie tra la clientela rurale.

Le norme per l'emissione

pubblicate nella "Gazzetta Ufficiale,,

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 20 novembre 1934 n. 1838, concernente l'emissione di due serie di Buoni novennali del Tesoro 4% 1943 e il decreto ministeriale 20 novembre 1934, contenente le norme per l'emissione delle due serie di Buoni novennali del Tesoro 4% 1943.

Favorevoli commenti inglesi

LONDRA, 20

Tutti i giornali pubblicano la notizia della emissione di 2 miliardi di Buoni del Tesoro italiani e attraverso un telegramma *Reuter* da Roma informano della notevole diminuzione del disavanzo per il bilancio italiano e nell'aumento della riserva aurea della Banca d'Italia.

L'azione del Governo fascista

per lo scongelamento dei crediti all'estero

ROMA, 20

L'opera del Governo fascista per lo «scongelamento» dei crediti italiani all'estero ha dato buoni risultati ed altrettanto buoni ne darà in seguito, data la rigorosa e vigile attività che su tale partita dolorosa per i nostri commerci esercitano gli organi governativi ad essa preposti.

Su un totale di circa 545 milioni di lire di nostri crediti all'estero, ne sono stati recuperati in un anno per un ammontare di oltre cento milioni con i vari sistemi ai quali l'Italia ha fatto ricorso.

Nei riguardi di alcuni Paesi dell'America latina, lo scongelamento mediane l'acquisto di merci ha permesso il ricupero di dodici milioni circa su un totale di circa 15 milioni di lire di crediti col Cile, dal quale abbiamo acquistato nitrato di sodio; con l'Argentina e l'Uruguay si provvede mediante l'importazione di carne congelata che l'amministrazione militare italiana, che ne è l'acquirente, pagherà fino alla concorrenza del 70%, utilizzando i nostri crediti congelati in detto Paese.

Mediante l'assunzione diretta dei crediti congelati da parte degli Stati debitori, i quali hanno emesso prestiti pubblici per coprire tali debiti nei confronti dei loro importatori, l'Italia ha ricuperato circa 40 milioni in Argentina. Lo Stato argentino si è impegnato ad emettere per i crediti italiani congelati superiori a 1000 lire (quelli inferiori sono pagati in contanti), una serie di Buoni del Tesoro stilati in lire fruttanti il 2 per cento annuo con scadenza semestrale di capitale entro un periodo massimo di 5 anni al cambio in lire al 4 per cento, inferiore al 20 per cento al cambio corrente al momento dell'accordo, ma superiore al cambio corrente attuale.

Mediante l'intervento bancario diretto la Colombia ha pagato circa 6 milioni di debiti dei suoi importatori verso il nostro Paese e 20 milioni il Brasile per mezzo della Banca Rotschild.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il prof. Arturo Beretta e il prof. Alessandro Ghigi, rettore dell'Università di Bologna, che lo hanno intrattenuto sulla preparazione del secondo congresso internazionale di stomatologia che avrà luogo a Bologna nell'aprile dell'Anno XIII.

Il Duce ha ricevuto inoltre la signora Luisa Diel, che gli ha rimesso la prima copia del suo volume «Generazione di Mussolini».

Il nuovo organico della Milizia della strada

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 18 ottobre 1934, n. 1831, contenente l'ampliamento dell'organico della Milizia nazionale della strada.

Artcolo 1) La tabella A. allegata alla legge 8 giugno 1933 n. 757 relativa alla Milizia nazionale della strada è modificata come segue: Tabella-servizio permanente: ufficiali: grado 6.o, console comandante, n. 1; grado 7.o, primo seniore comandante in seconda, n. 1; grado 8.o, seniori ispettori di zona di cui uno ispettore amministrativo, n. 5; grado 9.o, centurioni, n. 10; grado 10.o, capo manipoli n. 23; sottufficiali e truppa: marescialli (ordinari, capi, maggiori) n. 22; brigadieri e vicebrigadieri n. 124; militi scelti n. 132; militi n. 482.

Articolo 2) Il Ministro per le Finanze di intesa con il Ministro dei LL. PP. presidente della A.S.S. procederà con suo decreto ad introdurre nel bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio 1934-1935, le variazioni dipendenti dall'applicazione del presente R. D. L.

Il Duca di Genova all'inaugurazione

dell'anno accademico a Venezia

VENEZIA, 20

Con l'intervento di S. A. il Duca di Genova, del Prefetto, del Podestà, del Segretario federale e di tutte le altre autorità cittadine e militari e del Partito, del Corpo accademico, delle rappresentanze dell'Ateneo di Padova e dei «Guf» delle tre Venezie con i rispettivi gagliardetti, ha avuto luogo oggi nell'aula magna di Ca' Foscari, alla presenza di molti invitati, la solenne inaugurazione dell'anno accademico del Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali.

L'italianità di Malta

Significativo voto dell'Ateneo catanese

CATANIA, 20

La facoltà giuridica del nostro Ateneo ha emesso il seguente voto ispirandosi ai stretti vincoli culturali del commercio, della religione e di solidale simpatia che dalle origini lega Malta alla città di Catania:

«La facoltà dell'Università di Catania con l'intervento di tutti i suoi componenti, all'unanimità delibera di procedere alla raccolta e alla pubblicazione delle fonti legislative di Malta, aventi tutte l'impronta incontrovertibile della lingua, del diritto e del genio italiano».

Tale voto ha suscitato viva acclamazione nell'immenso uditorio.

Le conversazioni navali di Londra

Pessimistiche frasi di MacDonald

dopo la risposta negativa del Giappone

LONDRA, 20

Sebbene il testo della risposta giapponese alle proposte britanniche navali non sia ancora conosciuta, tutti i giornali riferiscono che l'Ambasciatore del Giappone, Matsudairo, avrebbe dichiarato a Simon, nel comunicare il documento, che il Giappone non può considerare le proposte inglesi come sufficienti a costituire una base per le discussioni della futura Conferenza. Malgrado la risposta negativa, sembra che le conversazioni tra i delegati inglesi, americani e giapponesi continueranno e che la Granbretagna riterrebbe ancora possibile giungere a un accordo.

La stampa inglese divisa

In un editoriale il *Times* deplora che la risposta nipponica non abbia fatto avanzare le conversazioni verso una favorevole soluzione, ma afferma che «tutte le speranze non sono ancora perdute». Il Governo giapponese — continua il giornale — sembra deciso a denunziare il Trattato di Washington. Qualora ciò avvenga, il nuovo Trattato che bisognerà negoziare dovrà includere alcune disposizioni sulle fortificazioni del Pacifico e la limitazione del calibro dei cannoni e del numero di alcune categorie di navi.

Il *Daily Telegraph*, in un editoriale, afferma che le proposte giapponesi perchè le tre Potenze stabiliscano un comune limite, non sono accettabili nè dagli Stati Uniti nè dalla Granbretagna, sebbene questa sia pronta a continuare i negoziati. E' probabile che il Giappone denunzi il Trattato di Washington; ma potrà il Governo di Tokio fare a meno di un nuovo accordo? Come potrà iniziare una corsa agli armamenti nelle sue attuali condizioni finanziarie? Inoltre è grazie alle clausole di Washington che le fortificazioni nel Pacifico sono state limitate in favore del Giappone.

In un articolo di fondo la *Morning Post* sostiene che le ultime proposte britanniche non si potevano davvero considerare utili per il Giappone, ed invita il Governo inglese a fare del suo meglio perchè si raggiunga un accordo a tre, tenendo conto degli argomenti del Giappone. Un accordo anglo-americano del genere di quello proposto da diplomatici dilettanti è un'assurda minaccia diretta a Tokio, che non può sortire nessun utile effetto. In una nota il *Times* rileva che, sebbene Stati Uniti e Granbretagna abbiano collaborato in questa occasione, non si deve però parlare di accordo anglo-americano a danno del Giappone.

Una dichiarazione del Premier inglese

L'*Agenzia Reuter* dice che la speranza di giungere almeno ad un accordo per la limitazione qualitativa degli armamenti navali, se non potesse intervenire una limitazione quantitativa, è stata infranta questa mattina dai giapponesi. Infatti l'Ammiraglio Yamamoto ha dichiarato che se non potrà essere ottenuta una limitazione quantitativa, il Giappone inizierà la costruzione dei tipi speciali di navi, che converranno meglio ai suoi bisogni particolari. L'Ammiraglio ha aggiunto che il Giappone non ha l'intenzione di cominciare una corsa agli armamenti navali costruendo una grande quantità di tipi di navi possedute dagli altri, il solo mezzo conveniente per il Giappone è lo sviluppo dei tipi relativamente poco costosi. I giapponesi ritengono che la clausola del Trattato di Washington, relativa alla non fortificazione, dovrebbe continuare ad avere vigore anche se non si giungesse a un accordo sulla limitazione.

Mentre le conversazioni navali attraversano una fase estremamente delicata che acuisce la sensibilità degli elementi politici, senza alcuna distinzione, hanno prodotto non poca sorpresa, mista a disagio, le dichiarazioni del Primo Ministro MacDonald alla Camera dei Comuni, nel pomeriggio, in risposta a un'interrogazione del leader laburista Lansbury, per avere notizie esatte sulle conversazioni stesse, che lasciassero chiarire la situazione.

MacDonald si è limitato a dire che «nelle ultime 26 ore si sono verificati certi sviluppi, i quali inducono il Governo a ritenere più opportuno di astenersi dal fare qualsiasi dichiarazione fino a quando almeno non sarà possibile dare ragguagli integrali dei fatti.»

A diffondere ancor più l'ondata di pessimismo, che ha fatto seguito a tali parole, è giunta poco tempo dopo un'altra breve dichiarazione dello stesso MacDonald: «Il Governo rafforzerà la difesa nazionale avendo ben presenti le necessità del Paese. Non credo vi sia un solo Stato a Ginevra che possa accusare questa Nazione di armare eccessivamente e a scopo aggressivo.»

Le cause dell'intransigenza giapponese

Il giornale *Christian Science Monitor* pubblica un'intervista con l'Ammiraglio giapponese Saito, ex Primo Ministro, in cui sono affermazioni interamente nuove sulle origini dell'attuale atteggiamento giapponese alla Conferenza navale di Londra. L'intervistato accusa esplicitamente il partito «Seyiukaj» di alimentare l'atteggiamento favorevole alla denuncia del Trattato di Washington nell'opinione pubblica giapponese, perchè il Presidente del Consiglio Okada si rifiutò a suo tempo di seguire rigorosamente le direttive di partito nella formazione del suo Gabinetto. In sostanza il partito approfitterebbe delle attuali contingenze di politica internazionale per creare difficoltà a Okada e raggiungere sollecitamente lo scopo di provocarne le dimissioni.

Sempre secondo il Saito, il partito «Seyiukaj» da tempo ha dato fuoco alle polveri per forzare Okada a convocare una sessione speciale della Dieta, che dovrebbe votare la denuncia del Trattato navale. Infine ha illustrato i pericoli internazionali ai quali, a lungo andare, il Giappone si espone con la sua politica aggressiva.

L'incrociatore giapponese "Suzuye,,

varato alla presenza dell'Imperatore

YOKOSUKA, 20

Alla presenza dell'Imperatore, dei Ministri e di 20.000 spettatori, è stato varato l'incrociatore «Suzuye» di 8500 tonnellate. L'incrociatore è lungo 190 metri, ha la forza motrice di 90.000 HP, e può sviluppare 33 nodi all'ora. Esso sarà armato di 15 cannoni da 155 mm., 8 cannoni antiaerei da 127 mm. e 12 tubi lancia siluri. Oggi stesso è stato impostato nel cantiere a Kure la nave portaerei N. 1, autorizzata dal Trattato di Washington.

Due volte più potente

del più recente tipo inglese

LONDRA, 20

I giornali fanno rilevare che l'incrociatore giapponese «Suzuye», varato oggi a Yokosuka, è due volte più potente del più recente modello d'incrociatore inglese, possedendo 15 cannoni da sei pollici e 4 turbine, che possono sviluppare 90.000 cavalli.

Come andrebbe interpretata

una nota frase di Baldwin

L'AJA, 20

Una spiegazione sul significato della recente dichiarazione di Baldwin che la frontiera britannica era ormai sul Reno, è stata ottenuta dal Ministro d'Olanda a Londra Van Swinderen. Ne ha dato notizia il Ministro degli Esteri De Graeff alla seconda Camera, oggi, dichiarando che Van Swinderen ha avuto occasione d'incontrarsi casualmente nei giorni scorsi con Baldwin e che questi gli ha spiegato che con la frase suddetta, che ha creato tanto rumore, egli mirava soltanto a rilevare che, con la sempre maggiore velocità degli aeroplani militari, l'Inghilterra doveva considerarsi in pericolo al momento stesso in cui un apparecchio nemico fosse avvistato sul Reno. Come è noto, la frase di Baldwin ha avuto ripetuti echi alla Camera olandese.

Il Ministro degli Esteri ha avuto oggi parole di elogio per il Parlamento, che accolse quella dichiarazione con assoluta freddezza e serenità, contro l'interpretazione allarmistica di una parte dell'opinione pubblica.

La scadenza dei debiti di guerra

notificata dagli S. U.

WASHINGTON, 20

Il Dipartimento di Stato ha rammentato ufficialmente a 12 Nazioni debitrici la loro scadenza del 15 novembre prossimo: le rate che in tal giorno matureranno ammontano complessivamente a dollari 154.729.976.

Intanto la Finlandia, che come è noto ha liquidato completamente il suo esiguo debito di guerra verso gli Stati Uniti, invocando il Johnson Bill, ha chiesto al Comitato federale di controllo del mercato mobiliare di emettere negli Stati Uniti un prestito di 10 milioni di dollari in Buoni del Tesoro finlandese. *(United Press).*

Conflitto fra gli armatori inglesi

sulla questione delle sovvenzioni

ROMA, 20

L'Agenzia *L'Italia d'oggi* riferisce che la questione delle sovvenzioni alle Compagnie di navigazione inglesi verrà discussa ampiamente alla ripresa dei lavori parlamentari, che avranno inizio oggi. Sembra che le discussioni andranno alquanto per le lunghe, soprattutto perchè sembra esservi grandi divergenze tra i rappresentanti degli interessi degli armatori da carico e quelli degli armatori di linea.

Come è noto, prima della chiusura dei lavori parlamentari, si era parlato di concedere una sovvenzione ai «tramps», di 2 milioni di sterline all'anno, ma i ben noti difetti del regime parlamentaristico impedirono di prendere una decisione definitiva. Durante la scorsa estate le difficoltà sono notevolmente aumentate in seguito all'atteggiamento assunto dai rappresentanti della marina di linea, gli interessi della quale sono ben lungi da coincidere con quelli degli armatori dei «tramps». Sembra che questi ultimi abbiano intenzione di insistere con molta energia allo scopo di ottenere a loro volta un sussidio abbastanza considerevole, la concessione del quale incontrerebbe non lievi difficoltà, soprattutto per la situazione del bilancio che anche nella Granbretagna lascia non poco a desiderare.

Si prevede quindi una lotta abbastanza aspra fra i deputati rappresentanti dei diversi interessi, e non sembra da escludere che il Governo, per evitare il malcontento che potrebbe avere conseguenze non lievi, finisca col non concedere alcun sussidio o col ripartire la somma di due milioni di sterline, proposta soltanto per i «tramps», tra gli armatori di queste navi e gli armatori delle navi di linea.

Restrizione della mano d'opera

e sorveglianza degli stranieri in Francia

PARIGI, 20

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza di Lebrun, ha approvato le proposte del Comitato interministeriale incaricato della protezione della mano d'opera francese e che hanno per oggetto la utilizzazione dei servizi della mano d'opera agricola ed industriale, una più stretta vigilanza delle frontiere, la riduzione attraverso l'applicazione più rigorosa della legge del 10 agosto 1932 del numero degli stranieri impiegati nell'industria, nel commercio, nell'agricoltura. Il Guardasigilli Pernot è stato inoltre autorizzato a presentare un progetto di legge per la vigilanza degli stranieri in Francia. Il Consiglio poi ha autorizzato il Ministro dell'Interno a presentare alla Camera dei deputati il progetto di legge concernente l'importazione, la fabbricazione, il commercio, la vendita e la detenzione delle armi ed il progetto di legge relativo alle manifestazioni sulla via pubblica ed alle intimazioni in caso di assembramento. Infine il Ministro del Commercio ha posto il Consiglio al corrente sulle condizioni nelle quali si sono iniziati ieri i negoziati relativi all'accordo commerciale franco-tedesco.

Il memoriale jugoslavo a Ginevra

L'influenza moderatrice di Laval

Rinvio della discussione a gennaio

GINEVRA, 20

L'interesse per la odierna ripresa scaturiva più che dai lavori all'ordine del giorno (riunione dell'ufficio di presidenza del disarmo e assemblea straordinaria per il conflitto del Chaco) dal momento internazionale in cui è accaduto questo convegno.

Laval e i Ministri della Piccola Intesa

Quanto ai lavori della Società più interessanti infatti erano quelli dell'imminente sessione del Consiglio dedicata alla Saar, ma la delicata situazione determinata dall'essere in corso importanti negoziati per la pace europea e d'altra parte l'attesa evocazione alla tribuna di Ginevra dei recenti luttuosi avvenimenti di Marsiglia e la preannunciata presentazione del memoriale jugoslavo inteso a trarre in causa le responsabilità internazionali avevano fatto pesare su questa ripresa un'atmosfera di preoccupazione.

Fortunatamente questa atmosfera si è in parte dissipata e ciò si deve, non in ultimo luogo, all'azione che viene unanimemente attribuita al Ministro degli Esteri francese Laval qui giunto nella mattinata. Laval, dopo avere preso nelle ore antimeridiane qualche primo contatto, ha avuto suoi ospiti a colazione i tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, Benes, Jeftic e Titulescu insieme al delegato jugoslavo a Ginevra Fotic. Lo scopo della conversazione era principalmente di parlare dei progetti jugoslavi ed è durante essa che il Ministro degli Esteri francese si è sforzato di influire, sia per dare il debito tono al discorso preparato da Jeftic per la commemorazione di Re Alessandro e di Barthou in seno all'assemblea; sia a temperare la forza del memorandum presentato da Belgrado e che già nella riunione di ieri della Piccola Intesa sarebbe stato criticato e limato da Benes.

Tale documento sarà presentato alla segreteria alla fine della settimana corrente insieme a due lettere degli altri due Stati della Piccola Intesa e verrà reso pubblico sabato, ma non sarà iscritto a questa riunione sibbene alla prossima riunione del Consiglio. Esso nella sostanza esporrebbe la persuasione di Belgrado circa gli aiuti che gli elementi rivoluzionari avrebbero trovato all'estero e specialmente nella documentazione annessa mirerebbe all'Ungheria. Ma per quanto sia già stata sottoposta a revisione e a modifiche, la sua forma definitiva non è stata ancora stabilita, dato anche che fino a gennaio, se pure si potrà avere una nota di replica ungherese, non si avrà alcuna discussione su questo argomento, è unanime la speranza che si riesca ad impedire un turbamento dell'atmosfera internazionale.

L'amicizia italo-francese indispensabile

Laval, richiesto dai giornalisti italiani del suo giudizio sulla situazione attuale, ha risposto scansando la domanda con l'addurre il proprio carattere silenzioso e l'intenzione di non concedere interviste; ma ha espresso il suo sentimento di viva amicizia verso l'Italia rinnovata dall'opera di Mussolini per il quale ha manifestato la sua ammirazione. Ha aggiunto a questo proposito di essere lieto di andare a Roma e si è dichiarato formalmente ottimista:

«L'amicizia fra i nostri due Paesi — ha concluso — è una necessità».

Il Ministro degli Esteri francese che domani farà di nuovo colazione con i Ministri della Piccola Intesa e si incontrerà con Litvinoff, Eden e Tewfik Ruscdi Bey, partirà da Ginevra giovedì.

A proposito della parte attribuita da talune voci al Ministro degli Esteri turco nelle riunioni della Piccola Intesa, negli ambienti ufficiosi turchi si tiene a porre in chiaro che Tewfik Ruscdi Bey è rimasto completamente estraneo alle riunioni e alle deliberazioni sul memorandum.

I lavori della Società sono ripresi nella mattinata con la seduta privata dell'Ufficio di presidenza del disarmo il quale ha approvato, su proposta di Henderson, una deliberazione di indole procedurale destinata soltanto a mantenere nei popoli la speranza che la Conferenza possa al momento opportuno prendere nuova vita. L'Ufficio infatti ha deciso che, mentre si attende la situazione favorevole per ricominciare a trattare del disarmo, tre comitati lavorino a stabilire tre protocolli, uno per regolamentare la fabbricazione e il consumo delle armi, uno per stabilire la pubblicità dei bilanci, uno per creare la commissione permanente del disarmo. Questi comitati si riuniranno verso la metà di gennaio.

Il disarmo e la posizione dell'Italia

Le proposte presidenziali non sono passate senza riserve e osservazioni. Il Commissario degli Esteri dell'Unione sovietica Litvinoff ha previsto che i lavori dei comitati saranno ostacolati ancora dall'impossibilità di rendere gli obblighi validi per l'universalità degli Stati e avrebbe voluto sostituire la Commissione permanente della pace alla Commissione permanente del disarmo perchè questa non potrà svolgere alcun compito tecnico ed i problemi che si presenteranno saranno di natura politica. Il delegato austriaco Flügl ha dichiarato nettamente che il suo Paese, prima di firmare i protocolli separati, dovrà avere riconosciuta l'eguaglianza dei diritti per la propria difesa militare.

Il rappresentante dell'Italia marchese di Soragna ha rammentato le riserve già espresse precedentemente a nome del proprio Governo affermando che nulla si è verificato che possa far cambiare la posizione dell'Italia, la quale intende riservarsi ogni libertà di azione nei riguardi dei nuovi protocolli previsti, tanto più considerando che la continuazione dei lavori può piuttosto rendere difficile anzichè facilitare l'adesione di quegli Stati che sono impegnati da trattati speciali o che non sono attualmente rappresentati a Ginevra. Per quanto riguarda la creazione della Commissione permanente del disarmo il rappresentante italiano ha dichiarato di non vederne l'utilità, dato che qualsiasi controllo non può essere che conseguenza di una limitazione effettiva degli armamenti.

Re Alessandro e Barthou commemorati

L'Ufficio di presidenza ha infine approvato le proposte di Henderson con le quali è praticamente rinviata a metà gennaio l'attività dei tre comitati che dovrebbero preparare i progetti di protocolli particolari mentre il progetto americano sarebbe rinviato allo studio delle commissioni.

L'assemblea straordinaria riunitasi nel pomeriggio ha dedicato gran parte della seduta alla commemorazione di Re Alessandro e di Barthou. Il presidente del Consiglio Benes al quale spettava di inaugurare l'assemblea ha pronunciato un discorso di omaggio alla memoria dei due uomini di Stato lumeggiando la figura di Re Alessandro e quella del Ministro francese dedicatosi tutto all'opera di pace.

Di quest'opera l'oratore ha ricordato gli sviluppi fino agli ultimi sforzi per regolare le questioni esistenti fra la Francia e l'Italia. L'assemblea alla fine del discorso si è raccolta in un commosso silenzio.

Poi il Ministro degli Affari Esteri jugoslavo Jeftic ha ringraziato in nome della Jugoslavia con un discorso brevissimo.

Ha chiuso la commemorazione il Ministro degli Esteri francese Laval rendendo omaggio al «Sovrano pacifico vittima del più odioso degli attentati caduto sul campo di battaglia per la pace» e a Luigi Barthou al cui esempio ha dichiarato di volersi ispirare per collaborare con i rappresentanti delle altre Nazioni per la realizzazione del comune ideale di pace.

L'assemblea ha eletto suo presidente il signor Di Najera delegato messicano ed ha rinviato a domani la trattazione del conflitto per i terreni petroliferi del Chaco.

"Nessuna prova contro l'Ungheria,,

L'articolo di un deputato francese

BUDAPEST, 20

Il *Budapesti Hirlap* pubblica un articolo del deputato francese De Tessan, ex Sottosegretario agli Esteri, intitolato «Le relazioni franco-ungheresi e la tragedia di Marsiglia».

«Le autorità francesi — dice l'articolista — hanno fatto tutto il possibile per chiarire la faccenda dell'attentato, tanto più che il delitto è stato commesso sul suolo francese. Finora non è emerso nessun sospetto fondato contro l'Ungheria, nè una qualsiasi prova che potrebbe giustificare la supposizione che in Ungheria sia stato compiuto qualche cosa di singolare».

L'articolo ricorda poi le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Gömbös prima del suo viaggio a Varsavia, quando egli respinse energicamente queste accuse senza fondamento e rileva che non è permesso dubitare delle parole del Capo del Governo ungherese.

«Sarebbe ingiustificato — continua l'articolo — sospettare un Paese soltanto a causa della sua politica generale. L'Ungheria non ha mai dissimulato il suo ardente desiderio per la revisione. Nondimeno l'affermazione che l'Ungheria ha avuto interesse, a causa del revisionismo, ad impedire il ravvicinamento italo-jugoslavo e che ciò sarebbe la causa per la quale l'Ungheria si sarebbe immischiata nella tragedia di Marsiglia, è una affermazione che non si basa su alcuna prova e che non è che una deformazione assurda della logica. Una simile affermazione sarebbe, non soltanto arbitraria, ma anche pericolosa. La Jugoslavia ha diritto di ottenere giustizia e soddisfazione da tutti gli altri Stati che hanno lo stesso diritto alla giustizia, e quando sarà provato che il loro atteggiamento era irreprensibile, bisognerà dirlo pubblicamente e solennemente».

Congetture sul soggiorno

di Balugdzic a Belgrado

BELGRADO, 20

Il Ministro di Jugoslavia a Berlino Balugdzic si trova da alcuni giorni a Belgrado e, secondo informazioni dei circoli politici, sarebbe stato incaricato dal Consiglio di Reggenza di sondare la situazione politica. Come è noto Balugdzic godeva sempre di una posizione speciale nella diplomazia jugoslava ed era persona di fiducia del defunto Re Alessandro.

Anche dopo la proclamazione della dittatura in Jugoslavia egli ha mantenuto ottimi rapporti con i partiti politici e il suo nome è stato fatto ogni qualvolta si era parlato di liquidare il regime dittatoriale e di iniziare la collaborazione fra la dittatura e i vecchi partiti politici.

A Belgrado oggi correva la voce che il Consiglio di Reggenza avrebbe persino incaricato Balugdzic di formare un Governo di concentrazione, ciò che però Balugdzic stesso avrebbe respinto tanto per ragioni di politica estera come per ragioni di politica interna. Innanzi tutto egli gode fama di essere germanofilo ciò che nel momento attuale potrebbe dar adito a induzioni inesatte sulle direttive della politica estera jugoslava, in secondo luogo perchè egli non ritiene opportuno nel momento attuale un cambiamento radicale dell'indirizzo di politica interna.

Il traffico con dirigibili

in un'intervista con il dott. Eckener

BERLINO, 20

Il dott. Eckener in un'intervista ha annunciato che sono stati presi accordi con il Brasile per la costruzione di un capannone per dirigibili a Rio de Janeiro, che si ritiene potrà essere pronto per l'ottobre del prossimo anno. Verrà allora iniziata una linea regolare direttamente dall'Europa a Rio de Janeiro. Il dirigibile impiegherà 48 ore per la traversata dell'Oceano dall'Europa all'America, e 55 in senso inverso. Il biglietto costerà circa 300 dollari. Intanto il dirigibile «Conte Zeppelin» continuerà l'anno prossimo a essere adibito alla linea aerea da Friedrichshafen a Natal, fino alla costruzione del capannone di Rio de Janeiro.

Il dott. Eckener ha dichiarato poi che il progetto di un collegamento mediante dirigibili tra l'Europa e le Indie olandesi non ha fatto progressi e che le voci di ulteriori trattative in proposito non hanno fondamento, come non ha fondamento la notizia secondo la quale l'Inghilterra parteciperebbe al traffico mondiale con dirigibili.

L'autobus volante a Roma

di ritorno da Melbourne

ROMA, 20

Stamane ha atterrato il Douglas di Parmentier che alla coppa Mac Robertson arrivò secondo categoria handicap a carico pieno di passeggeri. Partito stamane da Atene, ha posato il carrello sul prato del Littorio alle 9.15 impiegando tre ore e 50 minuti a compiere la tappa.

Dopo una refezione consumata al ristorante del Littorio, Parmentier, l'equipaggio e tre passeggeri (uno non è partito) hanno ripreso il volo verso Marsiglia, Parigi e Amsterdam.

L'aeropostale atteso in Australia

è caduto in mare

MELBOURNE, 20

A proposito del rinvenimento di un sedile relitto di aeroplano sulla spiaggia di Waratoh, si rammenta che l'apparecchio postale partito dalla Tasmania con 9 passeggeri e 2 piloti doveva essere il 18 ottobre scorso a Melbourne, dove non giunse più. Si temeva che fosse stato costretto a prendere terra in una regione deserta, e a ricercarlo erano partiti aeroplani, ma senza risultato. Ora il rottame restituito dal mare ha rivelato la verità sulla sorte dell'apparecchio postale e delle persone che aveva a bordo.

Il Principe Umberto inaugura a Torino

la mostra della società degli Amici dell'arte

TORINO, 20

S. A. R. il Principe di Piemonte, che è giunto stamane da Napoli, ha inaugurato la mostra della Società Amici dell'Arte disposta presso la sede dell'Ente autonomo per la Mostra nazionale permanente della Moda a Palazzo Lascari. A ricevere S. A. R. erano convenute tutte le autorità cittadine con alla testa S. E. il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Podestà, il presidente dell'Ente della Moda, il presidente ed il direttore generale della Federazione fascista artigiani d'Italia. Ha pronunciato il discorso inaugurale l'on. Buronzo. S. A. R. ha quindi proceduto all'inaugurazione visitando le diverse sale e complimentando gli espositori per l'artistica riuscitissima manifestazione da essi organizzata. Il Principe di Piemonte ha inaugurato anche a Palazzo Madama il Museo Civico di arte antica, visitando le vaste opere di riattamento e di restauro ed ha, prima di lasciar il palazzo, espresso il suo vivo compiacimento agli ideatori ed organizzatori del nuovo Museo.

L'Ambasciatore d'Italia ricevuto

dal Presidente della Repubblica polacca

VARSAVIA, 20

Il Presidente della Repubblica Moscicki ha ricevuto il Regio Ambasciatore d'Italia Bastianini, trattenendolo in un lungo e molto cordiale colloquio.

Una tradizione rotta per la prima volta nella storia

La pittoresca riapertura del Parlamento

e il discorso di Re Giorgio

LONDRA, 20

La nebbia ha tolto ai londinesi lo spettacolo a loro tanto caro della sfilata del fastoso corteo reale dal Palazzo di Buckingham al Parlamento per la apertura della nuova sessione. Questo corteo fa parte delle cerimonie che nel calendario degli avvenimenti londinesi sono immutabili nell'ordinamento e nella razza, come l'investitura del Lord Mayor, la presentazione delle figlie dell'aristocrazia a Corte e la gara di canottaggio Oxford-Cambridge. La folla anche oggi, come sempre, si è allineata folta ed ordinata lungo le vie, ma è rimasta stupita di non vedere il consueto schieramento delle truppe.

Non berlina, ma automobile

Il Re per la prima volta nella storia della Granbretagna aveva ordinato che si risparmiasse ai militari questa fatica che portava come strascico raffreddori e tosse e aveva deciso di recarsi al Parlamento in automobile, cosa che nessun Sovrano aveva ancora fatto. Forse il Re è stato amorosamente invitato a prendere questa decisione dai medici i quali, dopo la malattia di cui soffrì quattro anni or sono, esortano il Re ad evitare di esporsi al freddo ed alla umidità.

Ieri sera anzi sembrava che il Re rinunciasse alla cerimonia e si facesse rappresentare alla Camera dei Lord da quattro dignitari del Consiglio della corona, rapidamente riunito: un dignitario avrebbe letto il discorso reale come già era stato fatto durante il Regno della Regina Vittoria e come era avvenuto quando Re Giorgio era stato ammalato. Poi si è ricorsi alla soppressione del corteo troppo lento e delle berline reali, vaste e gelide come sale di castelli disabitati. Così il Re e la Regina sono saliti in una potente automobile chiusa prendendo posto sugli strapuntini per essere ben visibili dalla folla. La Regina indossava il manto di ermellino ed aveva in testa la corona reale. Il Re sulla divisa di maresciallo aveva messo un pesante pastrano militare. La vettura ha percorso il tragitto ad andatura lenta, fra le acclamazioni dei sudditi fedelissimi e commossi.

I «sergenti d'arme» nei sotterranei

Il Re in base alla costituzione legge il suo discorso nelle sale della Camera dei Lord. Nell'atrio attendeva i Sovrani una folla di autorità e di signore in tenuta di gala nella pallida luce dei lampadari, delle lampadine velate e nei riflessi amorfi della giornata invernale, che a malapena riuscivano a filtrare dai vetri delle finestre. Lo spettacolo era superbo. I lord e i grandi dignitari dello Stato indossavano gli antichi manti, gli Ambasciatori scintillavano di decorazioni e di galloni, le mogli dei Pari d'Inghilterra erano letteralmente coperte di gemme, gli ufficiali in alta tenuta, i guardiani e gli uscieri erano vestiti come alabardieri della Regina Elisabetta.

«I sergenti d'arme della Torre di Londra», i popolari «tufeaters» (mangiatori di carne) avevano nel mattino visitato i sotterranei del Parlamento, come si usa da tre secoli da quando fu scoperta la famosa congiura delle polveri, che avrebbe dovuto far saltare il Parlamento il giorno della sua apertura.

Prima dei Sovrani erano giunti i Principi, anch'essi per la prima volta in automobile e la corona reale che il Re deve cingere era stata scortata dalla cavalleria della Torre di Londra.

Per la prima volta pure assisteva con i Lord il Principe Giorgio, quarto figlio del Re nominato recentemente Pari d'Inghilterra col titolo di Duca di Kent. I Sovrani sono stati ossequiati. Poi il Re ha indossato il manto rosso e, messa in capo la corona, entrava nell'aula in un silenzio assoluto. Giorgio V ha pregato i Lordi di sedere, poi ha invitato ad entrare i deputati della Camera dei Comuni. Un altro pittoresco corteo si è avanzato: in testa era lo «speaker», il Presidente della Camera in una parrucca e costume antico seguito dal Primo Ministro MacDonald e da tutti i membri del Governo in tenuta di gala, poi i deputati scortati dagli uscieri e dai guardiani della loro Camera.

Parla il Sovrano

Sempre tra il perfetto silenzio degli ascoltatori il Re si è alzato e ha letto il suo discorso a voce chiara e ferma. Egli ha detto tra l'altro che il mantenimento della pace mondiale preoccupa il Governo, il quale continuerà a fare della estensione dell'autorità della S. d. N. uno dei punti cardinali della sua politica. Il Governo spera seriamente che il lavoro generale della Conferenza del disarmo possa essere attivamente ripreso in una atmosfera politica più favorevole al raggiungimento di risultati definitivi. Sforzi energici saranno fatti nel frattempo per ottenere un accordo internazionale sulle questioni adatte ad essere trattate separatamente.

Il Re ha menzionato in seguito la questione della riforma costituzione dell'India. Quantunque, egli ha proseguito, dei fattori contrari alla piena ripresa dei commerci internazionali esistano, è mia viva speranza che l'anno prossimo sarà contrassegnato dalla continuazione dello spirito di fiducia e di intraprendenza che ha permesso alla Granbretagna di prendere la guida nella rinascita mondiale. Dopo aver detto che le condizioni dell'industria e della marina mercantile sono oggetto di un'ansiosa considerazione, il Re ha accennato al progresso della demolizione delle case insalubri, la quale permette ai Ministri di studiare dei prossimi provvedimenti per il miglioramento delle condizioni delle abitazioni. Infine saranno proposte misure per lo sviluppo e l'acceleramento delle comunicazioni aeree imperiali e saranno particolarmente curate l'agricoltura e la riorganizzazione dell'industria delle aringhe.

Il discorso è durato esattamente sei minuti. Appena il Re ha cessato di parlare i paggi hanno sollevato il lungo strascico formato dal manto e i Sovrani con lo stesso cerimoniale sono usciti.

Dall'ingresso all'uscita del Parlamento il Re è rimasto a Westminster esattamente undici minuti.

I funerali del Card. Gasparri

fissati per domani

ROMA, 20

Anche stamane numerose Messe sono state celebrate sugli altari preparati nelle adiacenze della sala del trono nella villa del defunto Cardinale Pietro Gasparri e, come ieri, il primo è stato il nipote dell'estinto Cardinale Enrico Gasparri, che da due giorni non si è più allontanato.

Il conte Suardi, primo gentiluomo di Corte, si è recato presso la Nunziatura d'Italia a presentare ufficialmente le condoglianze di S. M. il Re per la morte del Cardinale Gasparri e ad annunziare la partecipazione ai funerali di un Principe reale, in rappresentanza del Sovrano.

Continua incessante il pellegrinaggio di autorità al villino al Colle Oppio. Stamane, oltre ai numerosi Cardinali e personalità, si è recato l'ex Re di Spagna Alfonso XIII.

La salma è restata esposta per tutta la giornata. Domani alle 11 avrà luogo il rogito e la sera, alle 17, il feretro sarà trasportato privatamente nella chiesa di Sant'Ignazio dove, come abbiamo detto, avranno luogo giovedì alle 10.30 le solenni esequie. Subito dopo i funerali il feretro verrà trasportato a Ussita.

Le condoglianze di Marconi

ROMA, 20

Per la morte del Cardinale Gasparri, Guglielmo Marconi, da Londra, ha mandato al Vicepresidente anziano della Reale Accademia d'Italia il seguente telegramma: «Associomi di tutto cuore al lutto della Reale Accademia d'Italia per scomparsa nostro amatissimo collega Cardinale Gasparri, la cui nobile figura giganteggerà nella storia per valido contributo da lui apportato alla conciliazione tra Vaticano e Italia Fascista. Pregola esprimere congiunti mio profondo cordoglio e rappresentarmi ai funerali.

Il decreto sui cambi e le divise

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. N. 1833 che estende alle Colonie le disposizioni del Decreto 26 maggio 1934 del Ministero per le Finanze in materia di cambi e divise.

La commissione per l'avanzamento

dei colonnelli in congedo

ROMA, 20

Presso il Ministero della Guerra si riunirà domani la commissione speciale di avanzamento per i giudizi relativi all'avanzamento dei colonnelli delle categorie in congedo da inscriversi nei quadri di avanzamento.

La commissione è composta dal Generale di Corpo d'Armata Grazioli, presidente, e dai Generali Carrara, Mariotti, Marinetti e Baldini, membri. Si prevede che i lavori della commissione saranno espletati entro il mese.

"Parole di Achille, musica di Campanile,,

Una interessante causa a Roma

ROMA, 20

Nell'aprile scorso lo scrittore Achille Campanile, con un esposto all'autorità di P. S. faceva presente che in una delle prime scene di una rivista intitolata «Peggio per voi», rappresentata nel teatro Eliseo dalla Compagnia Riccioli-Primavera, veniva calato dal lato del boccascena un cartellone con le parole della canzone che costituiva il motivo principale della rivista, con la scritta «parole di Achille, musica di Campanile».

Afferma il denunciante che tale dicitura serviva a trarre in inganno il pubblico, facendogli credere che autore della canzone fosse lo stesso Campanile, il quale invece invocava le disposizioni della legge sui diritti d'autore e dell'articolo 317 del Codice penale perchè fosse punito l'autore della scritta in quanto nel mettere in circolazione un prodotto dell'ingegno lo aveva fatto con un nome atto ad indurre in inganno il pubblico.

Lo scenario incriminato veniva a seguito della denuncia sequestrato, e il capocomico Guido Riccioli veniva rinviato a giudizio per rispondere di abuso di diritti d'autore. L'interessante causa nella quale il Riccioli è difeso dall'avvocato Cassinelli e il Campanile costituitosi parte civile è assistito dall'avvocato d'Amico, è stata rinviata su istanza della difesa al 10 dicembre prossimo.

Una pala del Giorgione

Ingiustificato allarme sulla sua sorte

ROMA, 20

L'allarme suscitato recentemente da qualche giornale a proposito della pala di Giorgione a Castelfranco Veneto è, come risulta da sicuri accertamenti, privo di fondamento. Il restauro della celebre pittura, compiuto qualche mese fa sotto il controllo di due fra i più esperti Sopraintendenti dell'amministrazione delle Belle Arti e collaudato da una Commissione di eminenti conoscitori, è riuscito ottimamente.

Escluso in via assoluta che si dovesse e potesse effettuare il trasporto su tela della pittura — trasporto non necessario e pericolosissimo — il restauro si limitò al raddrizzamento della tavola all'applicazione di una grigliatura non rigida, ma, s'intende, scorrevole, e ad una cautissima rimozione di qualche ritocco ottocentesco, soltanto là dove questo nascondeva elementi originali, anche se alquanti deperiti. Un semplice difetto di montaggio del dipinto nell'altare fece sì che il cristallo, già incrinatosi all'atto della posa in opera, finisse per fendersi sotto una minima pressione della tavola. Ma al lieve incidente si è data una interpretazione e un'importanza che non ha, e la tavola, ricollocata subito sull'altare, vi sta tuttora nelle migliori condizioni, vigilata con ogni sollerzia dai competenti uffici statali.

Uno scherzo che fa impazzire

ROMA, 20

Nel giugno scorso tale Virgilio Jaboni mentre prestava servizio militare in un reggimento di stanza nella capitale riceveva una lettera a firma di quattro suoi amici nella quale era contenuta la notizia che la sua fidanzata, per la sua leggera condotta aveva fatto una brutta fine perchè era stata trucidata dal seduttore ed il corpo era stato sepolto sotto una quercia. Senonchè tutto il contenuto della lettera era semplicemente fantastico e scritto per fare uno scherzo, quanto mai deplorevole all'amico lontano. Il Jaboni nel ricevere la lettera ne rimase tanto scosso che quasi impazzì e riportò una malattia di mente durata quattro mesi.

I quattro autori dello stupido scherzo identificati in tali Augusto Pasetti, Giovanni e Attilio Cestra e Dino Venturi furono rinviati a giudizio per rispondere di lesioni colpose. Essi si sono discolpati cercando di sostenere di non essere gli autori della lettera che era stata poi fatta scomparire. Ma il P. M. ha chiesto l'affermazione della loro responsabilità con la condanna di ciascuno di essi a tre mesi di reclusione e a duemila lire di multa. Il Tribunale ha condannato due degli imputati a tremila lire di multa e gli altri due a duemila, dichiarate condonate e a 1600 lire di danni verso la parte lesa e 540 lire di spese e onorari.

Due tribù zulù in lotta

nella regione di Weenen

LADYSMITH (Natal), 20

Violenti scontri hanno luogo tra due tribù zulù nella regione di Weenen. La polizia è tutta mobilitata. Uno dei suoi distaccamenti che perlustrava la regione turbolenta è caduto in una imboscata degli zulù ed è stato costretto a far fuoco. La situazione è grave.

Un mese per decidere

se mettere il Boccaccio al bando

LONDRA, 20

Un caso tipicamente inglese è capitato nel Consiglio di una biblioteca popolare di Toddington nei dintorni di Londra. I membri del Consiglio, che hanno lungamente discusso sull'opportunità o meno di comperare i due volumi in inglese del «Decamerone» di Boccaccio, non sono venuti a nessuna conclusione perchè hanno giudicato il libro immorale e quindi da escludere dalla lettura del popolo. Il presidente, che è insegnante in una scuola festiva, è riuscito però ad ottenere che i membri del Consiglio leggessero il classico volume italiano. Per conto suo egli si è rifiutato di farlo poichè, ha detto, aveva molti libri da leggere e non aveva tempo di aggiungerne uno alla lunga serie già stabilita. E' stata nominata una commissione speciale per la lettura del Boccaccio con l'invito di leggere con attenzione il «Decamerone» e di estendere una relazione sul suo contenuto entro un mese. Fra un mese dunque il Consiglio dovrà votare o respingere i tre scellini di spesa per l'acquisto del «Decamerone».

Matuska condannato a morte

BUDAPEST, 20

Matuska, l'attentatore di Biatorbagy, è stato condannato a morte.

Il truce delitto di Mirilovaz

Il principale autore scoperto dopo otto anni in seguito alle rivelazioni dell'amante delusa

BELGRADO, 20

(*k.*) Le autorità giudiziarie di Paracin hanno fatto una interessante scoperta che valse ad assicurare alla giustizia, dopo otto anni di ricerche, un delinquente autore di parecchi assassini e rapine. Soltanto tre complici suoi furono otto anni or sono arrestati e condannati a 20 anni di prigione ciascuno. Ora si è fatta luce su un delitto consumato efferatamente la sera del 28 ottobre 1924.

La strage

Il ricco possidente Milie Sivkovic, del paese di Mirilovaz ebbe quella sera una brutta visita: quattro banditi mascherati penetrarono nella sua casa e lo derubarono di 10.000 dinari e di alcune centinaia di ducati d'oro. Il Sivkovic era stato malmenato e martorizzato con dei carboni ardenti stesi sopra il ventre per costringerlo a svelare dove teneva il denaro.

La sorte è stata fatale anche per il fratello del Milie, Obrosav Sivkovic, che assieme a suo figlio cadde sotto i proiettili degli assassini. I quali avevano bussato alla sua porta. Primo cadde il padre che, pensando fosse qualche viandante, andò ad aprire, poi il figlio che, sentiti gli spari, accorse in aiuto del padre stringendo nella mano un coltello.

Nella terribile notte cadde anche la diciottenne Natalia Sivkovic che, aperta coraggiosamente la finestra, si era messa ad invocare aiuto. Vedendola alla finestra i briganti le spararono addosso spezzandole la mascella.

Dopo il misfatto i delinquenti si allontanarono senza essere riusciti nel loro funesto intento, ma lasciarono tre cadaveri sul loro cammino. Durante la caccia data ai briganti, i gendarmi uccisero il bandito Lazic e catturarono i briganti Jablanovic, Nikolic e Ilic. Il Nikolic fu riconosciuto innocente e messo in libertà dopo la condanna. Ma chi fu il quarto assassino che quella sera fatale si era dimostrato più truce di tutti e che i compagni non vollero mai tradire?

Dovettero passare otto anni prima che si riuscisse per puro caso a far luce sul misterioso delitto che a suo tempo aveva fatto tanta impressione.

I rimorsi del bandito

Ma uno di questi giorni si presentò ai giudici di Paracin una donna per vendicarsi dell'uomo che da ragazza la aveva tradita. La donna, Liubinka Kusmanovic, disse ch'era venuta ad accusare l'amante Radosav Miloscevic dal quale ancora due anni fa aveva avuto una creatura e che non aveva voluto mantenere la promessa di sposarla.

E la donna raccontò che da quando aveva conosciuto il Radoslav aveva notato sul suo amante uno strano fenomeno. Ogni sera alle ore 9, quando dalla fabbrica vicina battevano le ore, il Radoslav all'improvviso tremava da capo a piedi, e se si trovava a tavola non riusciva a mandare giù il boccone.

La donna non gli diede pace fino a tanto ch'egli non le confessò che una sera alle nove, otto anni or sono, egli uccise un contadino, suo figlio e sua figlia e commise ancora altri misfatti. Ma più di tutto, disse, lo tormentava il fantasma della ragazza che macchiata di sangue gli appariva ogni sera, come la vide nel momento in cui aveva spalancato la finestra per dare l'allarme.

Due anni or sono il bandito ebbe un altro ammonimento da Dio, come egli disse. Alle ore nove di sera gli morì l'unico figlio dopo una lunga e terribile agonia per cui il giovinetto aveva scongiurato il padre di tirargli un colpo di rivoltella. Il Miloscevic mostrò poi alla donna la carabina con la quale aveva compiuto tanti delitti e diceva che quell'arma non gli dava pace e perciò la teneva nascosta in soffitta.

Il processo sarà riaperto

Subito dopo la rivelazione fatta dalla donna fu fatta l'inchiesta. Si constatò che uno dei banditi condannati era compare del Miloscevic che gli mandava denaro perchè non lo tradisse. Ora, chiarito il misterioso delitto e scoperto il principale autore, il Miloscevic fu arrestato e in breve dovrà comparire davanti ai giudici, assieme ai suoi complici per i quali verrà riaperto il processo.

Storie di tesori

Nel mare delle Antille

NASAU (Isole Bahamas), 20

Nella vicina isola di Harbour sono terminati i preparativi per la ricerca di un favoloso tesoro. La goletta «Mayflower» con la spedizione a bordo attende la stagione favorevole per salpare alla volta della città costiera di Gregory, dove le ricerche effettivamente avranno inizio.

Il tesoro a quanto si sa consiste in una grossa cassa di ferro piena d'oro, un tempo appartenuta agli Stati Uniti e quindi perduta in un naufragio. Secondo il capo della spedizione essa si troverebbe in fondo al mare ad otto miglia dalla costa. *(United Press).*

In Piccardia

PARIGI, 20

Un grande tesoro che sarebbe appartenuto all'ordine dei Templari starebbe per essere scoperto presso Fricourt in Piccardia dove sorgeva secondo la leggenda l'abbazia di Arrouaize che possedeva delle grandi statue d'oro raffiguranti gli apostoli.

L'anno scorso un abitante di Fricourt annunciò che documenti da lui consultati ed esorcismi fatti avevano preveduto la ricchezza dell'intero paese. Da quel giorno, il villaggio si divise in due campi. La maestra elementare di Fricourt, che è anche segretaria del Comune, afferma che tutta la storia è inverosimile perchè Filippo il Bello aveva sciolto l'ordine dei Templari per appropriarsi delle loro favolose ricchezze due secoli prima dell'invasione spagnola delle Fiandre. Filippo il Bello se ne era andato dalla Piccardia portando seco le statue d'oro.

Il sindaco di Fricourt invece è di contrario avviso ed è favorevole alle teorie del personaggio ormai illustre che ha preannunciato la scoperta del tesoro. Questo personaggio, un modesto campagnolo, così spiega il mistero:

«Dal 1765 i miei antenati si sono trasmessi di padre in figlio un meraviglioso libro di occultismo che si chiama «Il grande Alberto». Mia moglie lo aveva venduto durante la guerra quando fuggì davanti all'invasione tedesca. Io l'ho ritrovato dopo l'armistizio per puro miracolo e a forza di studiare ha finito per localizzare nel territorio del Comune il tesoro dei Templari».

Il Segretario federale del

a Fiume per il turno di avvicend

FIUM

Questa mattina è giunto a Fi teso dal nostro Segretario fed dott. Vezio Orazi, Segretario dell'Urbe, il quale è stato da S. race destinato a Fiume nel su di avvicendamento. Appena gi comm. Orazi ha voluto rendere alla memoria dei nostri Caduti. è portato alla cripta di Cosal fatto deporre una corona di in nanzi ai tumuli gloriosi. Ha qu stato in commosso raccoglime alcuni minuti.

Dopo la visita alla cripta il tario federale dell'Urbe si è po Palazzo del Governo ove è sta vuoto dal Prefetto S. E. Tur quale ha porto il suo fervido quello delle Camicie nere dell'U E. Turbacco si è intrattenuto co Orazi in cordiale colloquio. Dal del Governo il Segretario fede l'Urbe si è recato quindi a fa al Podestà sen. Gigante e al della Provincia sen. Bacci porg entrambi il saluto del Fascismo ed esprimendo loro la sua inte dihfazione per trovarsi ospite d tà olocausta.

Il comm. Orazi, sempre acco to dal comm. Gherbaz e da altri del Direttorio, ha poi compiuto ve visita alla città.

Un valoroso Avanguar

salva da sicura morte un pa

GORIZ

Abbiamo da Plezzo: L'Ava sta Andrea Cuder, venuto a c za che il tredicenne Umberto trutz, della frazione di Bret sperduto sul monte Girone, mattino aveva condotto a pa gregge, nonostante l'ora tar sera e l'infuriare del maltempo teva generosamente alla ricer scomparso. Con l'aiuto di u lampadina tascabile, attraver difficoltà, vincendo le insidie reno nella notte, l'ardito gio dopo un' appassionata ricerca protrasse fino alle prime luci ba, riuscì a rintracciare il p in vetta alla montagna. Il dis quasi assiderato dal freddo, g terra privo di sensi e, senza il soccorso del Cuder, sarebbe ce perito. L'atto coraggioso d guardista ha riscosso il plauso mirazione delle autorità e de lazione.

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Sta del cielo e
Trieste	766.6	15	6	½ cop., le
Roma	765.7	14	6	½ cop., le
Torino	767.6	10	—1	nebbioso
Milano	767.7	10	1	nebbioso
Genova	768.4	13	7	cop., legg
Venezia	766.9	14	5	nebb., le
Firenze	765.6	13	4	nebbioso
Ancona	765.9	15	9	coperto,
Bologna	753.1	15	4	nebbioso
Napoli	764.4	16	7	cop., legg
Taranto	765.2	19	14	cop., legg
Palermo	763.2	18	15	piov., leg
Catania	762.4	22	17	coperto,
Cagliari	763.7	20	8	piov., leg
Tripoli	761.3	24	17	nebb., le
Messina	763.2	18	15	piovoso,
Trento	767.1	12	0	sereno
Fiume	763.0	14	4	½ coperto
Bari	765.0	16	9	½ cop., le
Sanremo	766.2	17	12	cop., legg
Bengasi	764.6	25	16	coperto,
Rodi	764.1	24	18	⅔ coperto

Probabilità: Condizioni favorev marsi di nebbie e di strati sull' dia Italia con venti in prevale o moderati intorno levante, fre me in Val Padana e sulle cost romagnole. Sulla bassa Italia il manterrà ancora perturbato co voloso e precipitazioni intermitte piuttosto forti tra greco e sciroc ratura ancora in diminuzione. tosto agitato nei bassi bacini. manente.

Microbi nella vostra bo

Fra essi trovansi delle batte cagionano la distruzione dei d quelle che causano numerose Veramente esse non posson interamente eliminate, ma spa i vostri denti e sciacquando la bocca tutte le mattine e tutte col dentifricio antisettico Odol goccie in un po'd'acqua) le vengono distrutte ed i vostri conservati così sani, le vostre rese così consistenti ed il alito così puro e fresco, richiede la natura. Però l'Odol può essere ragiunto

AVVISO D'ASTA - Si rende no giorno 28 novembre 1934, alle ore do Terrazza Bagni, si procederà dita di un pianoforte, una do caffè, tavolini ed altro. Il Cancell R. Pretura.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto novembre 1934, alle ore 9.30, in la Sala Incanti, via Coroneo N. cederà alla vendita di mobili Il cancelliere della R. Pretura.

Il dott. Oscar

ha aperto ambulatorio

VIA M. R. IMBRIANI

e riceve per

MALATTIE INTERNE e NE

ore 11-12 e 15-16

Acqua di Ro

antica rinomata specialità di efficacia per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primi senza macchiare la pelle e la **DEPOSITO GENERALE DITTA** Via Maddalena 50, Roma. — **TONIO CASTRO**, Via S. Nicolò **GHERIA ZERNITZ**, Via Cesare **rola: MAGAZZINI GELLETTI**. Via

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Duce riceve i Gerarchi della Provincia di Trieste

L'elogio del Capo per le opere dell'Anno XII = Le istruzioni per l'attività futura

Una relazione alla Camera sul Piano regolatore

grandi opere della città e della provincia

ROMA, 20

IL DUCE HA RICEVUTO IL PREFETTO, IL PODESTA', IL PRESIDE E IL RETARIO FEDERALE DI TRIESTE I QUALI GLI HANNO RIFERITO SULLA UAZIONE IN QUELLA PROVINCIA E GLI HANNO ILLUSTRATO L'ATTI-A' SVOLTA NELL'ANNO XII.

TRA LE OPERE PUBBLICHE DI MAGGIORE RILIEVO COMPIUTE ED IN SO DI ESECUZIONE NELLA PROVINCIA E CITTA' DI TRIESTE SONO: IL TE CHE CONGIUNGERA' GRADO ALLA TERRAFERMA E CHE SARA' IMATO VERSO LA FINE DELL'ANNO XIII; IMPORTANTI OPERE STRA-I, COME LA SISTEMAZIONE DEL VIALE SONNINO, DI VIA CARDUCCI E CORSO VITTORIO EMANUELE III; LA STAZIONE PER AUTOCORRIERE; TRONCHI DELLA FOGNATURA PRINCIPALE URBANA; SCUOLE, CASE OLARI ED IL RISANAMENTO DELLA CITTAVECCHIA. NEI PROSSIMI I SARANNO INIZIATI LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA DEL TIMAVO, CASA BALILLA DEL CAPOLUOGO, IL NUOVO GINNASIO-LICEO «DANTE GHIERI» ED IL MERCATO COPERTO, MENTRE IL RISANAMENTO DELLA AVECCHIA SARA' SISTEMATICAMENTE PROSEGUITO.

IL DUCE HA ELOGIATO L'ATTIVITA' SPIEGATA NEI VARI SETTORI ED IMPARTITO ISTRUZIONI PER L'ATTIVITA' FUTURA.

to riconoscimento

sa dalla nostra edizione se- notizia che le autorità e i di Trieste sono stati rice- Duce e che il Capo — elo- attività finora spiegata nei ttori — ha impartito istru- er quella futura, è stata olta con un senso di una- mpiacimento e di profonda enza: sentimenti ai qua- immediatamente e fervi- associata l' intera Pro-

stini hanno avuto innumeri ll'affettuoso interessamen- uce per i problemi della cit- la sua benevolenza, in cento ni, in cento forme manife- ggi, di questo lungimirante amento, di questa mai benevolenza abbiamo no- dimostrazione. Dettagliata- problema per problema, per aspetto, il Capo ha vo- sere informato della situa- ella nostra Provincia. E , il Prefetto, dal Podestà, eside e dal Segretario fede- voluto gli fosse partita- illustrato il complesso ve- notevole delle attività n ogni singolo campo nel ll'Anno XII.

municato ufficiale del rice- o elenca e segnala all'atten- di tutti gli italiani l'impo- complesso dei lavori pub- maggiore rilievo compiu- via di compimento entro della nostra città e in al- lità della Provincia. Sem- citazione all'ordine del di opere destinate a rinno- grande città, a trasfor- volto, a darle l'inconfon- mpronta della nuova civiltà

grandi opere cittadine, co- iziato risanamento di Cit- chia, la sistemazione del Vittorio Emanuele III, di ducci e del viale Sonni- servatura nel sottosuolo di nchi principali della fogna- rbana; la costruzione di di case popolari, della sta- per le autocorriere, rappre- il superbo consuntivo di di lavoro fra i più inten- mportanti degli ultimi de- una documentazione di fat- complesso di realizzazioni ne di dirsi fasciste.

to un nuovo orizzonte di iniziative si schiude al- zione ufficiale delle rea- ni che, nell'ardente atmo- el Regime, saranno avviate i prossimi. Sorgeranno in quello che si può chiamare il nuovo cuore di Trieste la grande Casa Balilla e il nuovo Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri»: simbolico accostamento del tempio fascista in cui le nuove generazioni del Littorio saranno inquadrate fin dall'infanzia, alla palestra che educò i giovani di ieri all'irredentismo e sui banchi della scuola li creò volontari, in una tradizione di luminosissimo patriottismo che il rinnovato istituto con gelosa fierezza è chiamato a conservare e a continuare.

Altra opera lungamente e vanamente invocata: il mercato coperto; mentre la gigantesca impresa del risanamento di Città Vecchia — in cui si riassume quasi idealmente il rinnovamento della città intera — sarà sistematicamente continuata. E in Provincia, accanto al nuovo ponte che congiungerà Grado alla terraferma e che sarà ultimato verso la fine dell'Anno XIII, sarà iniziata la sistemazione di quell'importante arteria carsica che è la strada del Timavo.

Il Duce ha manifestato il Suo compiacimento per le opere compiute, non meno che per questo cospicuo programma di opere nuove. E nel Suo alto, ambito elogio, ha voluto comprendere anche l'attività più largamente spiegata in tutti i vari settori della vita cittadina, nessuno escluso — dal campo politico e spirituale a quelli dell'economia e dell'intelletto — dando così il conforto della Sua illuminata approvazione ad ogni forma di potenziamento dell'italianità e dell'idea fascista anche nelle più delicate manifestazioni, in questa terra di confine particolarmente cara al Suo cuore.

Benito Mussolini conosce Trieste nella romana purezza della sua anima e nella tenace operosità dei suoi figli. In Trieste, nel suo presente e sopra tutto nel suo immancabile avvenire, Egli crede fermamente e ha sempre fermamente creduto. E' per merito Suo, sotto la Sua chiaroveggente, sicura guida, che Trieste mantiene e sviluppa la sua funzione politica ed economica ai limiti della Patria ed oltre. E il rifiorir dei traffici nostri nel perdurare della generale depressione, n'è promettente, convincente testimonianza.

Al Duce giunga, dunque, insieme all'espressione della riconoscenza più ardente, la promessa che Trieste, della missione che Egli le ha affidato, saprà essere sempre vigile, fedele custode; che della Sua fiducia sarà sempre più degna.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Per il Piano regolatore

Il testo della relazione

ROMA, 20

La Commissione permanente composta dei deputati Fera (presidente), Milani e Genovesi (vicepresidenti), Parolari e Vezzano (segretari), Aprilis, Arnoni, Barbaro, Castellano, Gianturco, Maresca, Serra di Capriola, Orsolini-Cencelli, Pierantoni, Roncoroni, Viale — Roncoroni relatore — ha presentato alla Camera la seguente relazione al Decreto col quale sono stati approvati il Piano regolatore generale di massima edilizio e di ampliamento della città di Trieste e le relative norme di attuazione:

«Onorevoli camerati! Fra le numerose città che hanno provveduto mediante nuovi ed elaborati piani regolatori alla loro sistemazione edilizia stradale ed igienica con le necessità derivanti dall'incremento demografico e dello sviluppo dei traffici non poteva mancare la laboriosa e nobile città di Trieste, ricongiunta alla Madre Patria dalle nostre gloriose armi di Vittorio Veneto.

Il problema di dare un assetto organico allo sviluppo della città di Trieste si agitava da oltre mezzo secolo. I molteplici tentativi fatti fin dal 1878 per attuare un Piano regolatore generale di questa città sensibilissima a tutti gli avvenimenti di carattere politico ed economico non ebbero esito fortunato, mancando esatti rilievi della complessa accidentalità del terreno.

Questi rilievi furono compiuti nel 1909 ma solo nel 1925 furono ripresi gli studi per la compilazione di un Piano regolatore generale. Superate difficoltà di varia indole, il Municipio di Trieste, tenendo conto della conformazione del terreno, della necessità di sistemare il colle di San Giusto, secondo le sue inderogabili esigenze storiche e panoramiche e dell'urgenza di provvedere al risanamento della città vecchia, ha predisposto con ogni cura e in base a sani principi di urbanistica, un piano regolatore generale che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

Sistemazione stradale e Cittavecchia

Il Piano per quanto si riferisce alla sistemazione stradale prevede una ottima rete che utilizza le strade già esistenti con le necessarie modifiche e rettifiche. La divisione del piano in zone si fonda sull'aspetto generale del paesaggio, sulle sue bellezze naturali e sulla disciplina della costruzione degli edifici dei quali fissa la densità e tiene conto delle aree necessarie all'industria e al commercio.

Per il risanamento della città vecchia, che costituisce un groviglio di case malsane, dove la popolazione raggiunge i 1852 abitanti per ettaro, il progetto prevede uno sventramento radicale e la riedificazione sui terreni di risulta di importanti isolati, pur mantenendo i monumenti che rivestono carattere storico ed artistico e mettendoli anzi in luce mediante una sistemazione che ha meritato l'elogio dei competenti uffici del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Per l'esecuzione del Piano il Municipio di Trieste ha chiesto al Governo alcune agevolazioni analoghe a quelle che sono già state accordate con leggi speciali per l'esecuzione di piani regolatori di altre città. Il Governo fascista, convinto che il provvedimento richiesto aveva carattere d'urgenza per la sua attuazione, ha approvato il Piano regolatore col R. D. L. 10 maggio 1934, n. 989, del quale si chiede la conversione in legge col presente disegno di legge.

Dall'esame del decreto legge si rileva che nella compilazione dei piani particolareggiati delle zone del Colle di San Giusto e delle adiacenze di via Carducci, il Comune di Trieste, oltre ad attenersi alle direttive del Piano di massima, dovrà seguire alcuni particolari suggerimenti che hanno di mira una sistemazione del le due zone che sia più aderente alle necessità ambientali e sia nello stesso tempo meno dispendiose. Questa disposizione, come quelle speciali che sono contenute nel regolamento per l'attuazione del piano e che tendono a preservare il prospetto panoramico del paesaggio e a disciplinare l'altezza massima degli edifici, meritano ogni approvazione.

Le espropriazioni

Ad assicurare la buona riuscita del Piano, coll'articolo 4 si autorizza il Comune a comprendere nelle espropriazioni anche i beni attigui alle zone comprese nel Piano, l'occupazione dei quali giovi ad integrare le finalità dell'opera e si concede opportunamente la facoltà ai proprietari singoli o riuniti in consorzio di provvedere all'unificazione e alla ricostruzione degli immobili contro i quali dovrà procedersi all'espropriazione.

Per quanto riguarda le indennità di esproprio, coll'articolo 5 si dispone che l'indennità stessa dovuta ai proprietari degli immobili espropriandi sia determinata sulla media del valore venale e dell'imponibile catastale netto, capitalizzato ad un saggio dal 3.50 per cento al 7 per cento a seconda delle condizioni dell'edificio e della località. Questo criterio che è già stato adottato per altri Piani regolatori delle città di Milano, Torino, Forlì, Foggia, corrisponde a criteri di equità sia per l'ente espropriante, sia per i proprietari espropriandi.

Le facilitazioni di carattere procedurale contenute nel decreto contemplano la facoltà concessa al Comune di seguire, a suo giudizio insindacabile, o la procedura normale stabilita dalla legge 25 giugno 1865 n. 2359, oppure la procedura abbreviata della quale vengono indicate nell'articolo le particolari formalità.

Agevolazioni al Comune

Le agevolazioni di carattere fiscale consistono principalmente nell'esenzione venticinquennale dall'imposta e dalle sovraimposte comunale e provinciale sui fabbricati per tutte le costruzioni che verranno eseguite nel termine di dieci anni dalla pubblicazione del decreto legge di cui trattasi, nonchè nella riduzione delle tasso di registro e di trascrizione ipotecaria nella misura fissa di lire 10 per ogni atto e per la durata di 25 anni.

Allo scopo poi di favorire il Comune di Trieste e di alleviarne gli oneri che dovrà sopportare per l'esecuzione del Piano, lo stesso Comune è autorizzato ad applicare il contributo di miglioria secondo il Testo Unico della finanza locale del 14 settembre 1931, n. 1175 ai proprietari di beni che risulteranno avvantaggiati dall'esecuzione delle opere previste dal Piano. Provvedimento questo dettato dalla necessità di contemperare equamente l'interesse collettivo con l'interesse privato.

Va inoltre segnalata, come meritevole di ogni approvazione, la facoltà contemplata dall'articolo 12 per effetto del quale il Governo potrà approvare parziali modificazioni del Piano, che durante la sua attuazione risulteranno opportune.

Infine la disposizione dell'articolo 13 con la quale non viene stabilito alcun periodo di tempo per la durata del Piano di massima, mentre è fissato un termine di anni 10 per l'attuazione dei piani particolareggiati, una volta approvati, non può dar luogo ad osservazioni di sorta, rispondendo essa a criteri di evidente praticità.

Dopo queste considerazioni, la vostra Commissione vi propone all'unanimità di accordare i vostri suffragi al disegno di legge».

La preparazione della Mostra dei cimeli universitari

L'annuncio che gli studenti del Gruppo Universitario Fascista stavano lavorando per l'allestimento di una mostra dei cimeli universitari, ha destato un grande interesse non solo nella nostra città, ma in tutte le località delle provincie redente. Manoscritti, documenti, libri, opuscoli e giornali, cimeli diversi, fotografie, ricordi d'ogni genere sono stati inviati alla Segreteria del «Guf». Da musei, da biblioteche, da collezioni private sono stati raccolti gli elementi più interessanti ed importanti

La Mostra dei cimeli universitari assumerà un'importanza ed un significato superiori ad ogni altra manifestazione del genere. Sarà infatti la prima volta che le provincie redente potranno offrire una documentazione storica delle lotte, della passione, del martirio, della attesa del fausto giorno della redenzione.

La Mostra verrà inaugurata il 20 dicembre, nel cinquantaduesimo anniversario del supplizio di Guglielmo Oberdan, simbolo dello studente irredento. Il Comitato organizzatore ha già raccolto un cospicuo materiale che sarà esposto secondo i criteri della più moderna arte espositiva, in un grande locale del centro. Il segretario del «Guf», cav. dott. Italo de Franceschi, ha già provveduto al riordinamento dei duemila cimeli e alla preparazione del catalogo della Mostra, che più che un elenco dei cimeli esposti sarà una nobile rievocazione di quegli anni lontani, di fede e di passione, di lotta e di sacrificio, in cui gli studenti italiani di Trieste, di Trento, di Gorizia, di Pola, di Fiume, di Zara, furono i primi assertori dei diritti nazionali di queste provincie.

Il bilancio di previsione della Provincia

E' stato dato testè alle stampe e distribuito agli uffici competenti il bilancio preventivo della Provincia di Trieste, preceduto da una lucida relazione a firma dell'avv. Pieri, Preside della Provincia. Riassunto per sommi capi, il bilancio di previsione per l'esercizio 1935 differisce di poco da quello per l'anno in corso e dai precedenti, talchè le entrate e le spese effettive mantengono una costante che oscilla sempre su lire 15.000.000, il che però non si traduce in una stasi nella attività della Provincia.

Possiamo affermare, con viva soddisfazione, che la Provincia di Trieste ha fatto e fa, con i propri mezzi, quanto può per tenersi all'altezza ed anche al disopra dei compiti a lei affidati, senza allentamenti nell'esecuzione di opere pubbliche necessarie ed urgenti e senza richiesta di interventi statali. La Provincia, anzi, in ottemperanza alle direttive del Governo fascista, ha diminuito costantemente le aliquote delle sovraimposte immobiliari ed ha l'orgoglio di poter affermare che esse sono per il 1935, le più basse d'Italia (63 fabbricati e 76 terreni). Anche di fronte all'anno in corso il contribuente beneficierà di un ulteriore alleggerimento di quasi 400.000 lire.

Strade e opere pubbliche

Il problema della viabilità che, per necessità di cose, si è subito presentato in primo piano, è stato affrontato in pieno. Fra le opere compiute notiamo km. 9 di strade con pavimentazione semipermanente a tarmacadam; km. 12.500 di strade con pavimentazione semipermanente a triplice spalmatura (a freddo) di emulsione bituminosa; km. 23.500 di strade a macadam all'acqua, spalmato con antipolvere bituminosa; km. 5500 di strade con pavimentazione di semplice macadam all'acqua.

Numerose sono le rettifiche e sistemazioni di brevi tratti di strade, dove le condizioni di consistenza e specialmente di visibilità lo richiedevano; non meno numerosi sono i piccoli manufatti — tombini, cunette, cordonate ecc. eseguiti su tutta la rete stradale e tra questi il ponte in cemento armato sul canale «Figarola» della strada Belvedere-Grado.

Per le opere pubbliche le autorità competenti hanno già approvato il progetto esecutivo della nuova strada del Timavo, la ricostruzione della quale comporterà una spesa di lire sei milioni; e la sistemazione della strada del Carso che comporterà una spesa di lire 2.000.000, il cui progetto è in corso di esame e potrà iniziarsi non appena definite le pratiche col Comune di Trieste per l'attraversamento di Villa Opicina e ottenuta la prescritta autorizzazione tutoria. Inoltre verrà costruito l'Asilo dell'«Italia Redenta» di Postumia, l'edificio dell'Istituto tecnico in Monfalcone, già entrambi approvati, e sarà ampliato l'Ospedale psichiatrico, le cui pratiche sono in corso. Ugualmente finanziati sono pure i lavori di rettifica del tronco stradale Punta Sottile-Valle S. Bartolomeo, l'impianto idrico di Monrupino, l'impianto elettrico di S. Dorligo della Valle, i restauri al Palazzo del Governo e della Questura, nonchè i progetti per gli acquedotti di Villa Slavina e di Senosecchia.

Complessivamente tali opere, insieme alla costruzione del ponte che unirà l'isola di Grado alla terraferma, i lavori del quale sono già iniziati, comporteranno una spesa di circa 12 milioni di lire e daranno lavoro a molte centinaia di operai.

Il patrimonio e l'assistenza

Il patrimonio provinciale si è arricchito, negli ultimi anni, di notevoli opere pubbliche quali la caserma legionale dei RR. CC., la caserma di San Pietro, quelle di Postumia e di Pieris ecc. E' bene avvertire che a tale arricchimento non fanno riscontro corrispondenti mutui passivi.

Nel campo delle funzioni assistenziali vuolsi notare lo sviluppo di quella manicomiale. Basterà ricordare che il numero degli alienati ricoverati nel nostro manicomio è salito da 683 del 1924 a 921 nel 1933, quello dei ricoverati in altri ospedali da 76 a 156, quello degli assistiti a domicilio, da nessuno a 54. Cifre imponenti, progressioni impressionanti, alle quali si è fatto fronte perfezionando via via i servizi economali, riducendo le spese strettamente non indispensabili, limitando quelle che presentavano qualche margine.

Il servizio di assistenza e protezione all'infanzia abbandonata che, in un primo tempo sembrava doversi mantenere in questa Provincia entro limiti modesti, è andato prendendo, in questi ultimi anni, vaste proporzioni: attualmente si provvede a 84 bambini non riconosciuti.

La Provincia, fiancheggiando l'imponente azione svolta dalla Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, dà oggi assistenza a più di 600 bambini. Due Refettori materni infantili, uno in via Donatello, l'altro in via Bramante, un Consultorio pediatrico e materno sono già in funzione; altri due Refettori, uno nella città vecchia e l'altro alla periferia, cominceranno fra breve a funzionare. Sono in corso le pratiche per la istituzione di una prima Casa materna a Barcola. Il fondo per il contributo al Consorzio provinciale antitubercolare è stato portato tra le spese per l'igiene e serve inoltre alla spedalizzazione di affetti da tubercolosi ossea e al funzionamento dei Refettori di Turriaco e San Canzian d'Isonzo per bambini gracili e predisposti.

La relazione, dopo avere accennato ai ciechi e ai sordomuti — questi ultimi in aumento — passa ai vasti compiti che sono stati assegnati alla Provincia dal Regime per ragioni politiche, sociali ed economiche, cosicchè le strade comunali, gli approvvigionamenti idrici, l'energia elettrica, i telefoni, sono i campi della sua interrotta attività che non può straniarsi dalle tante attività culturali, scientifiche, umanitarie e d'indole varia, donde, fra le spese facoltative, molte impostazioni per contributi, concorsi, sussidi di diversa indole, ecc.

Istruzione e agricoltura

Nel campo dell'istruzione media, merita particolare cenno lo stanziamento per l'Istituto tecnico provinciale di Monfalcone, - scuola questa assunta dalla Provincia dal 1932, ritenuta indispensabile soprattutto per dar modo alle famiglie di quella industre cittadina di far seguire ai propri figli, con tenuissima spesa, un corso completo di studi inferiori.

La Provincia non si disinteressa neppure dell'istituto massimo d'istruzione al quale assegna un sussidio di lire 15.000 e neppure dimentica l'istruzione professionale, concedendo a scuole industriali e commerciali per apprendisti numerosi sussidi.

Anche per l'agricoltura la Provincia continua ad esplicare la sua attività, contribuendo alla Cattedra ambulante di Agricoltura, nonchè alla gestione del Vivaio provinciale di Begliano; l'elargizione di premi a mostre agrarie e zootecniche ecc., nè vanno dimenticate, l'adesione della Provincia al Consorzio d'imboschimento, la spesa fissa che annualmente essa incontra per il rimboschimento di quota 121, la sua partecipazione nelle spese per la Stazione sperimentale delle Tre Venezie per le malattie infettive del bestiame e l'iniziativa da lei presa per l'istruzione agraria professionale.

La relazione quindi si addentra nell'analisi delle entrate e delle uscite, esaminando articolo per articolo e dimostrando ampiamente la scrupolosa sincerità delle cifre riferentisi alle somme impiegate.

L'elogio maggiore, poichè deriva dalla costante tangibilità dell'opera della Provincia, è quello che si riferisce alle strade. La Provincia di Trieste, invero, può essere mostrata a modello in fatto di manutenzione stradale. Automobilisti e comunque viaggiatori che le percorrono non hanno che parole di plauso e di ammirazione per la costante cura con cui viene mantenuto il manto stradale, in parecchi tratti — dove la necessità, cioè, si fa più palese — bitumato.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, Presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del lieto evento, è pervenuta (a mezzo Tesoreria civica) la seguente offerta: dal Fascio Femminile lire 90.

La proiezione del film «Somalia» a Muggia. Rammentiamo che oggi, a cura della Sottosezione dell'Istituto coloniale fascista di Muggia, avrà luogo nel cinematografo della cittadina la proiezione del film sonoro «Somalia». La rappresentazione si inizierà alle 16. Il prezzo d'ingresso per gli adulti è di lire 1.

Prendete in tempo
BAYER
LE COMPRESSE DI
ASPIRINA
per evitare le malattie da raffreddamento.
Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi delle compresse di Aspirina .... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.
Pubbl. aut. Pref. Milano N. 48 497 - 1934 - XII.

Da domani al Teatro Fenice
l'eletta artista BARBARA STANWYCK
in un film di grande interpretazione:
Sempre nel mio cuore
EDIZIONE: WARNER BROS — FIRST NATIONAL

Come il diavolo dall'acqua santa così i vermi fuggono all'odor dell' ARRIBA cioccolatino vermifugo squisito.
ARRIBA
il cioccolatino vermifugo si vende in tutte le farmacie al prezzo di Lire 0.95 la bustina verde.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Il calendario del P. N. F.

Continuano ad affluire alla Segreteria amministrativa federale le prenotazioni del calendario del Partito. Si raccomanda alla cittadinanza di affrettarsi nell'impartire le ordinazioni affinchè la propaganda possa concludersi entro il mese.

G. U. F.

Prima gita sciatoria

Domenica 25 corr. il «Guf» organizzerà la prima gita sciatoria dell'anno; la mèta sarà Sella Nevea. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del «Guf», via Rossini 4.

Pallacanestro

Gli iscritti al «Guf» che desiderano praticare la pallacanestro sono invitati a presentarsi questa sera, alle 19.15, in sede.

OPERA BALILLA

L'iscrizione dei bambini dalla nascita ai sei anni

La Presidenza dell'Opera Balilla comunica che presso l'Amministrazione del Comitato provinciale, via d'Annunzio 1, possono essere ritirate da oggi le tessere per «Pre-Balilla» e «Pre-Piccola Italiana», con le quali saranno tesserati tutti i bambini d'età inferiore agli anni sei (dalla nascita ai sei anni).

Appena possibile, è consigliabile presentarsi per il ritiro di questa tessera, già con la ricevuta del versamento della quota d'iscrizione, che per l'Anno XIII è di lire 5. Questi versamenti si eseguiscono presso il tesoriere dell'Opera Balilla, via dei Gelsi N. 11.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale invita i professori che si sono offerti a collaborare nei corsi della Scuola del Dopolavoro, a passare entro la corrente settimana in sede, via Mazzini 32, dalle 18 alle 19, presso la Direzione tecnica provinciale per l'insegnamento professionale, per informazioni che li riguardano.

Convocazione di soci del Dop. Escursionisti Italiani

Per domani sera, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, tutti i soci e gli ex soci del Dopolavoro Escursionisti Italiani in assemblea straordinaria. Trattandosi di comunicazioni che rivestono un'importanza decisiva per il sodalizio, si invitano tutti a non mancare.

Il ballo fotogenico

Domenica, dalle ore 17, in Sala Massima

Il tè danzante che si svolgerà domenica prossima in Sala Massima (via Coroneo 15), dalle 17 alle 21, vuol offrire l'occasione a tutti i triestini, giovani e vecchi, belli e brutti (ma ce ne sono di brutti?) di mettere al vaglio le loro qualità fotogeniche. E' già stabilito, infatti, che una «Commissione dei tre», composta degli esperti cinematografici della stampa triestina, sceglierà fra tutti gli intervenuti al trattenimento 10 soggetti — cinque donne e cinque uomini — che saranno gratuitamente fotografati dai migliori artisti triestini dell'obbiettivo e, col consenso degli interessati, le prove fotografiche saranno inviate per un attento esame alle nostre migliori Case editrici cinematografiche. Ad ogni modo, i prescelti riceveranno a gratis in omaggio una copia della loro fotografia in formato 13x18. L'originalità della iniziativa e gli imprevisti che può avere (si tratta di partecipare alla corsa verso la gloria e i milioni) faranno certamente affollare domenica la Sala Massima. La brillante Orchestrina Oscar presenterà le ultime creazioni della danza.

Aero Club "Ernesto Gramaticopulo,,

Il tesseramento Anno XIII si è iniziato. Si invitano pertanto i soci a passare in sede per l'apposizione del nuovo bollino sulla tessera ed il versamento della quota. Orario d'ufficio dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 di ogni giorno feriale, presso l'Idroscalo Civile.

Viaggio a Parigi. Il Reale Aero Club d'Italia organizza per il giorno 29 corrente — in occasione della 14.a Esposizione Internazionale Aeronautica — un viaggio in comitiva a Parigi. Iscrizioni e informazioni dettagliate presso la Sede dell'Aero Club, all'Idroscalo Civile. Tel. 94-90 e 87-86.

I trattenimenti alla Dalmatica

Sabato e domenica scorsi, hanno avuto luogo nella rimodernata sede della Società Dalmatica, i primi trattenimenti danzanti della stagione. Tali trattenimenti, che anche nelle passate stagioni hanno ottenuto successi assai lusinghieri, promettono di superare quest'anno in eleganza e partecipazione ogni precedente. I balli si svolgono nella sede opportunamente rinnovata, con un vasto salone trattenimenti, arredato con gusto signorile.

Sabato e domenica prossima i trattenimenti riprenderanno, e precisamente sabato dalle 20.30 alle 24 e domenica dalle 17 alle 21. Per gli inviti permanenti presso la segreteria della Dalmatica, in via G. d'Annunzio 2, giornalmente, nelle ore di ufficio, si possono ritirare gli appositi moduli di domanda, che potranno essere pure richiesti dai non soci che desiderassero prendere parte ai trattenimenti. Coloro che nelle stagioni passate erano abituati a ricevere l'invito permanente a destinazione, quest'anno dovranno pure fare la domanda con i moduli a disposizione presso la segreteria.

Avviso ai portieri. La Segreteria del Sindacato portieri comunica a tutti i propri iscritti che uno sconosciuto gira per le portinerie spillando, dov'è possibile, denari adducendo che servono per la tessera sindacale o per altri scopi organizzativi. Si avvertono i portieri che se si presentasse ancora tale individuo cerchino trattenerlo e di avvisare subito le competenti autorità di p. s. Si avvertono inoltre tutti quei portieri che hanno pagato il contributo della tessera sindacale 1934 di ritirarla in via Dante 7, primo, presentando la relativa ricevuta.

Il nuovo Comandante la Legione CC. RR.

E' giunto qui l'altro giorno il colonnello comm. Ugo Barattini, già Comandante della Legione dei RR. CC. di Bologna e ora chiamato al Comando della nostra Legione. Al valoroso e distinto ufficiale diamo il più deferente e cordiale benvenuto.

Esprimiamo in pari tempo vivi auguri nella nuova destinazione all'egregio colonnello Antonio De Romanis, finora comandante la Legione RR. CC. di Trieste e attualmente addetto al nostro Corpo d'Armata per incarichi speciali.

"Sul Campidoglio di Trieste,,

La conferenza Sticotti al Dopolavoro R. A. S.

Stasera, come annunciato, l'egregio prof. dott. Piero Sticotti, terrà, nella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà in via S. Francesco 4, l'attesa conferenza sul tema «Una passeggiata sul Campidoglio di Trieste». La conferenza, che sarà integrata da alcune interessanti diapositive, avrà inizio alle 21, mentre sabato nel pomeriggio avrà luogo, sotto la guida dell'illustre conferenziere, la visita agli scavi e al Lapidario di San Giusto.

Ritrovo dei soci al termine della Scala dei Giganti, alle ore 15.15.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta: aiutate la Congregazione

STATO CIVILE DI TRIESTE	
20 novembre 1934 - XIII	
Nati vivi	5
maschi 2, femmine 3.	
Nati morti	3
Morti	8
Matrimoni	13

L'omaggio ai Caduti

del nuovo Comandante del Gruppo "Unuci,,

Ieri mattina, alle 10.30, il Generale De Negri, in occasione della sua assunzione al Comando del Gruppo Unione Nazionale Ufficiali in Congedo di Trieste, si è recato al Cimitero di S. Anna ove ha deposto due corone d'alloro in nome del Gruppo stesso, rispettivamente sulle tombe dei Caduti in guerra e dei Martiri della Rivoluzione fascista.

La conferenza Winternitz sull'ereditarietà. Domani alle 20.45 nella sala del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, il chiaro prof. Leopoldo Winternitz terrà una conferenza sul tema: «Fenomeni e leggi dell'ereditarietà». Vi possono accedere i soci dell'Istituto Fascista di Cultura e quelli del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

Stoppani e Corrado partono oggi da Atene per Monfalcone

ATENE, 20

Stamane gli aviatori Stoppani e Corrado, giunti qui ieri, hanno eseguito numerosi voli di esibizione insieme con ufficiali dell'Aeronautica ellenica. Assistevano alla manifestazione il Ministro d'Italia, il capo di S. M. dell'Aeronautica ellenica e numerosi ufficia greci, che espressero la loro ammirazione per l'Ala italiana. Gli aviatori ripartiranno domanni diretti a Monfalcone.

I balli del «Guf» in sala massima. Sabato 24 novembre si terrà il quarto trattenimento danzante del «Guf» di Trieste. A questo trattenimento, che tanto entusiasmo di ammiratori ha suscitato in tutto l'ambiente goliardico triestino, hanno confermato la loro presenza i tre noti attori Rissone, Tòfano e De Sica, che nella precedente riunione hanno dato luogo a una imponente dimostrazione di simpatia e affetto. Il Comitato, che ha già riscosso larghi applausi nella sua perfetta organizzazione da parte di tutti gli intervenuti, ha preparato pure per questa riunione ricchi premi e varie sorprese.

I venditori ambulanti che intendessero partecipare alla fiera annuale di S. Lucia che si svolgerà a Verona nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre dovranno presentarsi in questa segreteria per la relativa prenotazione. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 30 novembre.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Truccature,, di G. Gherardi

al Politeama Rossetti

Stasera alle 20.45, la Compagnia Tófano-Rissone-De Sica reciterà la nuova commedia «Truccature» di Gherardo Gherardi del quale il nostro pubblico ha applaudito sere or sono «Questi ragazzi». La commedia di stasera è perciò attesa con particolare interessamento dopo i consensi avuti in altri teatri.

***

Un pubblico imponente occupava ieri sera la platea, le gallerie, i palchetti, per la recita d'onore di Sergio Tófano che interpretava «Topaze» di Marcel Pagnol. Quando Tófano trova il suo personaggio e a questo presta la sua maschera, la sua sensibilità, egli ne fa una creazione. Topaze ieri sera è stato raffigurato da Tófano in perfetta rispondenza tra il tipo fisico e il tipo morale: gesti, espressione, linguaggio, vestito, atteggiamenti, tutto è stato minuziosamente elaborato dall'interprete che ha fatto spirito e passione delle parole e dei sentimenti del protagonista. La caratteristica di Tófano è di sprofondarsi e di fondersi nel tipo che rappresenta, togliendogli ogni tratto recitativo per farlo solamente vivere attraverso la palpitazione interiore. In Topaze, Tófano ha creato una figura indimenticabile come in «Knoch», come nei «Maggiolini». Il pubblico ha sentito non solo il dramma del protagonista, ma la mordacità della commedia, il lievito distruttivo della sua intenzione satirica, ed ha fervidamente, festosamente applaudito Sergio Tófano dopo ogni atto, rivolgendo pure caldi consensi a Vittorio De Sica, che ha trovato per la sua parte una sicura e forte verità espressiva, alla brava Giuditta Rissone, al Porelli, al Collino, al Rissone, ed agli altri schiette approvazioni.

Per domani è annunziata la recita in onore di Vittorio De Sica con «Libertà provvisoria», nuova commedia in quattro atti di E. Morguet.

L'orchestra triestina da camera

al Circolo Artistico

L'orchestra triestina da camera, diretta dal maestro Luigi Toffolo, terrà sabato prossimo un concerto per i soci del Circolo Artistico. Il programma quanto mai interessante comprende, fra altro, il concerto in mi bem. per pianoforte ed orchestra di Mozart, l'introduzione ed allegro per arpa ed orchestra di Ravel ed alcun liriche di Pizzetti e Strauss. Collaboreranno al concerto la pianista prof. Zita Lana, l'arpista Ada Bonandini e la soprano sig.na Luigia Pensiero.

Un prossimo concerto al G. U. F.

L'annunciato concerto del giovane violinista concittadino Baldassare Simeone, invece di essere sostenuto sotto gli auspici del Patronato scolastico delle scuole «R. Timeus» e «S. Slataper», sarà organizzato dal G. U. F. locale.

Concerto sinfonico al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, 24 novembre, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, l'orchestra sinfonica del sodalizio, diretta dal professor Franco Gulli, sosterrà un interessante concerto sinfonico, con musiche dei nostri più grandi compositori. Il programma sarà scelto con criteri artistici. L'esecuzione sarà certamente accuratissima. Gli esecutori, sotto l'esperta guida del professor Gulli stanno da tempo preparandosi per questo concerto, che non mancherà di richiamare nella vasta sala la solita folla degli amatori.

Recite di filodrammatici

«Ma non è una cosa seria» al Dopolavoro Ferroviario. E' in preparazione e sarà quanto prima rappresentata dalla filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello. I bravi filodrammatici sapranno certamente interpretare questa non facile commedia di Luigi Pirandello, l'Accademico d'Italia al quale di recente è stato assegnato il Premio Nobel per la letteratura. Il lavoro acquista pertanto uno spiccato carattere di attualità.

«Mario e Maria» al Dopolavoro «Acegat». Mercoledì prossimo 28 corrente, alle 21, la compagnia filodrammatica «Dario Niccodemi» del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal signor Enrico Trevisan, reciterà nel proprio teatrino di via Battisti 10 la commedia in tre atti «Mario e Maria» di Sabatino Lopez.

Recita al Pubblico Impiego. Sabato 24 corr. la filodrammatica del D. P. I. diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà la bellissima commedia di Sabatino Lopez «La signora Rosa». Dopo il vivo successo riportato da questo complesso artistico nella «Maestrina» il pubblico non mancherà di accorrere ad ascoltare anche questa bellissima commedia del Lopez nell'accurata esecuzione. I posti si possono prenotare presso la segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

«Tempesta d'anime» all'Associazione Amici di S. Francesco. Domenica 25 corr., alle ore 19.30 la filodrammatica «Juventus nova» di Montuzza, Associazione degli amici di S. Francesco, rappresenterà nel teatro del Terz'Ordine Francescano «Tempeste d'anime», dramma missionario in 3 atti.

Rappresentazioni straordinarie del "Barbiere,,

al Politeama Rossetti

Martedì 27 e mercoledì 28 corrente avremo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia», con un complesso notevole di esecutori. Sarà protagonista del capolavoro rossiniano il baritono cav. Gius. Valentino. Le altre parti saranno così distribuite: «Almaviva» tenore Bruno Landi; «Rosina» soprano Gina Paggi; «don Basilio» Gregorio Melnik; «don Bartolo» Adolfo Pacini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il gr. uff. Angelo Ferrari; maestro sostituto Mario Bugamelli e maestro rammentatore Emilio Curiel.

Lo spettacolo che, per la valentìa degli esecutori e la fama del maestro concertatore, promette di riuscire quanto mai attraente, susciterà certamente vivo interesse nel nostro pubblico.

La festa musicale di Santa Cecilia

nella Sala del Littorio

Davanti a un pubblico imponente, alla presenza di molte autorità, si svolse ieri nella Sala del Littorio la festa musicale di Santa Cecilia promossa dal R. Istituto magistrale «Giosue Carducci». Organizzatore dell'interessantissima audizione era il chiaro maestro Salvatore Dolzani, docente di canto corale nell'Istituto stesso, il quale prima di dirigere la vasta falange vocale, pronunciò un breve discorso in cui osservò, fra l'altro, che l'insegnamento della musica non può più insistere quasi esclusivamente sulla teoria, come invece era stato praticato nel passato, ma deve essere rivolto all'intelligenza delle opere vive, che parlando all'animo dell'allievo sveglino in lui il sentimento del bello musicale. Che tale presupposto abbia trovato la sua piena attuazione da parte del maestro Dolzani, venne vittoriosamente confermato dalle esecuzioni chiare, ben nutrite, addestrate nella dinamica e nell'espressione del fraseggio, tutte qualità codeste che gli valsero un consenso quanto mai caloroso e meritato, e che d'altra parte avvaloraro no il coro formato dalle alunne del Liceo «Carducci», cui s'erano aggiunti per la musica a coro misto un gruppo di scolari dell'Istituto magistrale maschile, del Liceo scientifico «G. Oberdan», degli Istituti tecnico commerciale e industriale, nel complesso ben duecento voci.

Un merito particolare deve essere ancora riconosciuto al maestro Dolzani, quello cioè della scelta artisticamente eletta e storicamente interessante dei brani contenuti nel programma. Iniziatasi con un canto gregoriano all'unissono, l'audizione passò poi attraverso una diafonia per quarte parallele alle prime composizioni polifoniche, fra cui tre laudi, e la canzone a tre voci del Dufay; sostò al secolo decimosesto con alcune insigni pagine di polifonia sacra e profana, recò del Seicento una monodia del Frescobaldi, del Settecento una composizione lirica per coro misto del Reichardt. Alla chiusa il maestro Dolzani fece sentire una sua riuscitissima elaborazione per coro a sei voci del famoso inno a S. Giovanni, di cui, come tutti sanno, Guido D'Arenzo ricavò i nomi delle note musicali. Nell'elaborazione del maestro, il canto è svolto in contrappunto, a sei voci, le quali salgono gradatamente, dal pianissimo d'inizio a una trionfale chiusa, producendo un effetto pieno di maestà e di potenza. Il brano procurò all'esimio maestro Dolzani un vivissimo tributo di ammirazione.

Tutti i brani applauditi festevolmente; un elogio va pure alla signorina Olga Stalizzi, violinista, che suonò un «Inno a S. Cecilia» del Gounod, accompagnata al piano dal maestro Carlo Gentilli.

La manifestazione ceciliana di domani

dell'Istituto magistrale maschile

Domani, giovedì, alle 18, avrà luogo la festa musicale di Santa Cecilia nella sala del Littorio, organizzata, secondo gli ordini del Ministero dell'Educazione Nazionale, dalla prof. Emilia Marcella del Valle de Paz, titolare di musica e canto presso il R. Istituto magistrale maschile, con la cooperazione del prof. Lionello Morpurgo, incaricato di violino; esecutori gli alunni dell'Istituto. Ecco l'interessante programma della serata:

Parte prima: Domenico Cimarosa (1749-1801): Duettino, coro di alunni (voci bianche); Veracini Corti (1690-1750): Largo per violino, alunno Renato Zanettovich; Falconieri (1586-1659): Arietta; Stradella (1645-1682): Aria di chiesa, baritono Germano Gelsi; G. B. Lulli (1632-1687): Concerto per orchestra d'archi e pianoforte 1) ouverture, 2) rigaudon, 3) aria, 4) marcia, prof.ssa Del Valle, prof. Morpurgo, violini tutti alunni dell'Istituto.

Parte seconda: G. B. Viotti (1753-1824): Adagio per violino, alunno Virgilio Cavallini; Rontani (15..-16..): Madrigale; Anonimo sec. XVI: Pastorella, coro di alunni (voci virili); Arcangelo Corelli (1653-1713): Largo del concerto grosso «per la notte di Natale», prof.ssa Del Valle, prof. Morpurgo, violini tutti alunni dell'Istituto; Renato Brogi: Visione veneziana, baritono Germano Gelsi; Castelnuovo Tedesco: Fuori i barbari, coro.

Musica da camera a Radio Trieste

Oggi dalle 17.10 alle 17.55 Radio Trieste trasmetterà un concerto di musica da camera col seguente programma:

1. Haydn: «Sonata in fa maggiore» a) allegro moderato, b) larghetto, c) presto (pianista: Ada Luzzatto). 2. a) Bencini: «Tanto sospirerò»; b) «Baci amorosi» (soprano: Thea Mendietta). 3. Ravel: «Giochi d'acqua» (pianista: Ada Luzzatto). 4. a) Chopin: «Canzone lituana»; b) Zandonai: «Serenata» (soprano: Thea Mendietta). 5. Chopin: «Ballata in sol maggiore» (pianista: Ada Luzzatto).

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Compagnia Tófano-Rissone-De Sica. 20.45: «Truccature» di Gherardo Gherardi (novità).

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich.
Nazionale. 16: Première: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Fröhlich e Camilla Horn, e «Incontro Italia-Inghilterra». Domenica 25 grande mattinata con Topolino a colori.
Excelsior. 16: «Guerra di valzer», con Willy Fritsch e Renata Muller (la più grande ricostruzione della Vienna imperiale). Imminente: Clark Gable e Claudette Colbert in «Accadde una notte», un colosso U.F.A.
Supercinema Eden. 16: Ultimo giorno: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery, Jackie Cooper. Domani l'atteso film brillante di Harold Lloyd «Zampa di gatto».
Fenice. 17: Comp. Cecchelin: «Canta primavera» (Scampagnata al Cacciatore), grande rivista. Sullo schermo: «Madre».
Italia. 15.30: «Primo amore» (Janet Gaynor e Charles Farrell), un soffio d'ardente poesia di squisita delicatezza. Straordinario fuori progr.: «Sfidando la morte».
Regina. 16: Grandioso interessamento per «S.O.S. Iceberg!», il colosso A. A., con Leni Riefenstahl e Rod La Roque. Varietà nuovissimo, troupe Pasqualiniello. Prossimo film «Il figlio del Carnevale» con Ivan Mosjoukine. Posti davanti Lire 1.50.
Impero. 16: «La terribile notte nuziale», dramma giallo, e «Flick innamorato».
Reale. 16: «Teresa Confalonieri». Ultimo giorno. Domani «Frutto Acerbo», con Nino Besozzi e Lotte Menas.
Garibaldi. 16: «Amanti fuggitivi», con Madge Evans e R. Montgomery. Metro. L. 1.
Novo Cine. 16: «La nave del mistero», con Noah Beery. Ultimo giorno. Domani Giorgio O'Brien in «I nemici delle donne».
Massimo. 15.30: «Pioggia», grandioso dramma d'amore con Joan Crawford. Lire 1.
Armonia. 15.30: «Silenzio sublime», con R. Chatterton. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Piroscafo di lusso», dramma con G. Brent e Alice White. Commovente.
Savoia. 15.30: «L'impiegata di papà» con Renato Cialente, E. Viarisio, E. de Giorgi.
Popolo. 15.30: «La seconda aurora», dramma. Serata in onore di Sain.
Royal. 15.30: «Fra Diavolo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Strepitoso successo. Vedite. Ultimo giorno.
Belvedere. 15.30: Gran cap. Metro: «Notturno», con John Barrymoore, D. Winjard.
Azzurro (XX Settembre 25). 15.30: «Lo scandalo dei miliardi», dramma che travolge famiglia e onore. Parlato ital. Topolino.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ore 18.30 lezioni danza figli di soci. Aperte iscrizioni ginnastica e scherma.

Società Alpina delle Giulie. Domenica salita del Monte Mosic (m. 1602); ferrovia fino e da Piedicolle. Inizio conversazioni settimanali rimandato mercoledì 28.

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 20. Domani preatletica femminile dalle 20 alle 21. Venerdì escursionisti in sede alle 20. Tesseramento O. N. D. seralmente in sede (E. Tarabochia 3).

«Raci». Tesseramento 1935-XIII. Rimettere al più presto in sede tessera azzurra del «Raci», la fascetta del 1934, il libretto di circolazione e la polizza furto per il rinnovo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi ore 21 prova orchestra. Aperte iscrizioni II corso danza. Domani sera trattenimento danza. Domenica 25 corr. gita automobilistica Monte Santo, Sabotino. Soci lire 9, non soci lire 10. Iscrizioni a tutto venerdì alle 22. Domenica pure escursione a piedi Monte Murato. Sabato 1 e domenica 2 dicembre, gita sciatoria Sella Preval. Informazioni seralmente 20-22 segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-26.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 trattenimento danza. Domani allenamento sezione marcia e corsa e inizio prove corali.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi ballo dalle 19.30 in sede, Crispi 7. Segreteria seralmente aperta per tesseramento O. N. Dopolavoro.

Dopolavoro Chimici. Oggi trattenimento danza dalle 21 alle 24 in sede, via Conti 11. Iscrizioni sezioni, lotta, ginnastica svedese (femminile e maschile), canto, pianoforte, filodrammatica.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 lezione corso motori Diesel. Autisti e personale della «Sea» in segreteria O. N. D. Automobilisti, piazza Ponterosso 6, dalle 16 alle 21.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17 alle 19 concerto. Ore 20 prove filodrammatica, ore 20.30 prove solisti, coro e ballo operetta.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domani seduta C. D. e direttori tecnici. Schiarimenti presso Cozzio, passo San Giovanni angolo via Carducci.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Soci questa sera in sede. Domani trattenimento danza. Inviti in sede.

G. A. R. S. Martedì 27 corr. in sede congresso annuale soci.

Il giovedì dei bancari - assicuratori. Domani sera si terrà il consueto trattenimento danzante, per soci e invitati, nella sede di via S. Pellico N. 4, dalle ore 21 alle 24. Per informazioni ed eventuali richieste di invito rivolgersi al Comitato trattenimenti seralmente dalle 19 alle 20.

ASTERISCHI

La bora e il freddo

Dopo alcune settimane di mite temperatura autunnale intercalata da diverse noiose giornate piovose, ieri, nel pomeriggio, si sono avute le prime avvisaglie dell'inverno. La temperatura scendeva repentinamente e la bora faceva la sua prima comparsa. L'effetto del manifestarsi di queste prime punte invernali è stato immediato. Le donne si sono affrettate ad avvolgersi in pellicce e mantelli; e gli uomini a tirar fuori dagli armadi pesanti pastrani odoranti di naftalina. Di sera la temperatura subiva un nuovo tracollo e la bora aumentava d'intensità, tanto che nella notte investiva con raffiche rabbiose la città. Alla mezzanotte la temperatura era discesa a 5 gradi sopra lo zero.

Giuditta Rissone e Rosetta Tófano madrine del «Sagittario»

Il tè organizzato per domani al Savoia è destinato ad essere uno dei più attraenti convegni mondani della stagione. L'intervento di Giuditta Rissone e di Rosetta Tófano assieme a De Sica e a Sergio Tófano darà modo alla folla degli innumerevoli ammiratori di conoscere da vicino i loro beniamini e di trascorrere in loro compagnia un intero pomeriggio pieno di attrattive. Il trattenimento è organizzato dalla redazione del nuovo settimanale *Sagittario*, artistico-sportivo-mondano che uscirà a Trieste nei prossimi giorni. Durante la festa sarà celebrato il battesimo della nuova pubblicazione che avrà per madrine le deliziose artiste Giuditta Rissone e Rosetta Tófano.

Giubilei di servizio

Il ragioniere Guido Agnani, entrato giovanissimo alle dipendenze della Cassa di Risparmio Triestina, ha compiuto ieri l'altro il venticinquesimo anno di servizio. Per l'occasione si sono riuniti intorno a lui nella sala maggiore dell'isituto, il presidente del Consiglio di amministrazione, il direttore ed i colleghi tutti. Il presidente, nel porgere al festeggiato un premio per la fedele ed intelligente attività prestata a vantaggio dell'istituto, ha voluto ricordare con lusinghiere parole le tappe della brillante carriera del funzionario nelle diverse branche dei servizi della Cassa. Al ragioniere Agnani infatti, asceso attraverso anni di tenace e proficua attività al grado di capo-ragioniere, è affidato oggi in seno all'istituto uno dei più importanti e delicati incarichi amministrativi, che egli assolve con immutato ardore e valida competenza. Al festeggiato vennero pure offerti da parte del personale un artistico dono con omaggi floreali. Felicitazioni e fervidi auguri.

— In questi giorni il signor Antonio Vuicich, custode della Sezione Pegni della Cassa di Risparmio Triestina, ha compiuto 30 anni di servizio. La Direzione della Cassa gli ha offerto un premio ed i colleghi un dono. Vive felicitazioni.

Onorificenza

Il signor Angelo Motta, titolare ed unico proprietario della Ditta Motta Panettoni di Milano, è stato nominato di «motu proprio» di S. M. il Re, cav. uff. della Corona d'Italia. L'onorificenza è l'ambito premio di un'attività tenace ed intelligente che ha saputo creare in pochi anni dal nulla una tra le più importanti e caratteristiche industrie italiane.

Una culla

La casa del chiaro concittadino dott. Doro de Rinaldini, della Legazione italiana a Praga, è stata allietata dalla nascita di una bella Piccola Italiana, cui è stato imposto il nome di Doretta. Ai genitori felici e al nonno barone avv. Rodolfo de Rinaldini rallegramenti vivissimi.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Anna ved. Sliver, da Giovanni ed Elisa de Scaramangà lire 2000 da distribuirsi nel modo seguente: lire 1000 pro Congr. di Carità, lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 300 pro Patronato neuropsichici, lire 200 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalla figlia Anna Tosoni lire 1000 pro Soc. Amici dell'Infanzia (per un lettino che porti il nome dell'estinta); da Emma ed Enrico Cernuzzi lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Giusto Dompieri lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro O. Balilla; da Dario e Tika Zaffiropulo lire 50 pro O. Balilla di Villa Opicina; da Ezio Botterini (Aurisina) lire 25 pro P. N. F. di Lussingrande; dalla famiglia Stermini lire 10 pro Scuola U. Gaspardis (patronato); da Susy Lauro lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giovanni e Maria Sofianopulo lire 50 pro Comunità greca orientale; da Elisa e Dalia Cominotti lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Cominotti).

Per onorare la memoria di John Pollack, da Silvia D'Elia lire 25 pro Congr. di Carità; dai colleghi del figlio dott. ing. Carlo, sezione incendi della R. A. S. lire 115 pro Guardia Medica; da Marcello e Maria D'Elia lire 20 pro Congr. di Carità; dai nipoti Lisa, Ugo lire 25 pro Scuola Bergamas; dalla famiglia Ottone Spanyol lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Ida ved. de Vida, da Guido e Vittoria Zernitz lire 20, da Felice Mezzari lire 20 pro Congr. di Carità; da Gina Benet lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Emma e dott. Umberto Guastalla lire 20 pro Casa materna di Roiano (fondo Guastalla); da Letizia e Vittorio Malossi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Vittoria Daurant lire 20 pro Industria femminile (assistenza lavoranti).

Per onorare la memoria dell'ing. Oddone Tosolini, Udine, da Ignazio e Fortuna Weiss lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Ottocaro e Ortensia Weiss lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Ernesto e Ada Weiss lire 30 pro Guardia Medica; da Berto e Ida Kleinzeller lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'ing. Alberto e Amalia Goetzl lire 30 pro Congr. di Carità; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 150 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 150 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Marenzi, da Frida Engelmann lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Luisa Prinzhofer, da Ida ed Emilio Pelosi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In un triste anniversario, da Giulia ved. Radivo lire 250 pro Fondo Banelli, lire 100 pro Ospedale Regina Elena, lire 70 pro Scuola F. Venezian, lire 70 pro Scuola via Antenorei, lire 100 pro Ospedale psichiatrico, lire 100 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro Guardia Medica, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Scuola Duca d'Aosta, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani), lire 50 pro «Italia Redenta» e lire 100 pro Croce Rossa (assist. sanitaria V settore).

Per onorare la memoria del comm. Francesco Radivo, da Renata Brunetti e figli lire 25 pro Scuola S. Xydias.

Nel giorno natalizio dell'indimenticabile comm. Emanuele Coen, da Maria Stibel lire 100 pro Ospedale israelitico, lire 100 pro Asilo infantile israelitico, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del giovinetto Umbertino Gentile, dalla famiglia Brill lire 10 pro O. Balilla.

In memoria di una carissima creatura, da N. N. lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per festeggiare Mimì, da Mariù lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. S. A. T.).

Dal dott. Alfonso de Nicola lire 10, dal Buffet «Milano» lire 10, da Giuseppe Bossi lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Pietro Favetti, da Umberto Nordio lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-13.30: Orchestra Natius. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.35 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.45-14.15: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini - Pino: «Girotondo». — 17.10: Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione da Varsavia: **Musiche di Chopin** eseguite dal pianista Mieczyslau Münz. — 21.30: «Delitto e castigo», commedia in tre atti di Giancapo e Rossato.

lavori per il disincaglio del...

I passeggeri trasbordati sul...

Tutti i settantaquattro pass... l'«Helouan» sono stati tras... «Tevere» che è proseguito a... Istanbul giungendovi martedì... tinuano intanto alacremente i... ni per il disincaglio della nav...

LA PESANTE... DI STOMA... DOPO I PA...

Se avete pesantezza di st... bito dopo i vostri pasti, è ... che soffrite d'iperclorìdria o... secrezione di succo gastrico... da. Questa soverchia acidità... fermentazione degli alimenti... come tanto piombo sullo sto... ducono dei dolori intensi. S... nere sollievo rapido col p... mezzo cucchiaino di Magnes... in un poco d'acqua, dopo... quando i dolori si fanno... Magnesia Bisurata neutral... istantaneamente la soverch... calma la mucosa irritata ed... ciori, i crampi, i rinvii acid... tezza e tutti quei malesser... nano da un'acidità abbon... Magnesia Bisurata che è inn... le da prendersi, si trova in... tutte le Farmacie al prezzo... od in grandi flaconi economic... (Sconto 10%).

(Aut. Pref. Firenze N. 7827...)

DOLORI AI MUSCOL...

"Usate il Linimento Sloan dov... sentite il dolore. È meraviglios... per qualsiasi dolore."

Il Linimento Sloan è inarrivabile ... eliminare il dolore. Applicatelo legg... mente sui muscoli stanchi e doloran... sulle articolazioni rigide ed indolen... Non vi è bisogno di strofinare, il ... mento stesso penetra, calma i nerv... i tessuti, e fa sparire la congestion... muscoli diventano agili e flessibili e... dolore cessa. Tenetene una boccett... portata di mano in casi di **Reumati... Lombaggine, Sciatica, Mal di Sch... Nevrite e Qualsiasi Dolore Musco...**

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLOR...

FERROVIE DELLO STAT...

DAL 1° DICEMBRE

Per gite, escursioni,

SPORTS INVERNAL...

estensione dei **BIGLIETT... DI FINE SETTIMAN...**

(valevoli dal sabato al lunedì)

e **FESTIVI** per tutte le localit...

entro un raggio di 250 chilomet...

dalla stazione di parten...

RIDUZIONE INDIVIDUAL...

DEL **50%**

Basta presentarsi in GRUPP...

di **5 PERSONE** per aver...

la RIDUZIONE DEL **70%**

Informazioni presso le stazioni ed Agenz...

Parchetti PIALLATURA ELE... raschiatura e luc... con CERINA sol... **TORESE...** Piazza Tommaseo 4,

NOTIZIARIO SPORTIVO

enso programma sportivo dei Giovani Fascisti

lla circolare di S. E. Starace per l'Anno XIII

ROMA, 20

egretario del P. N. F. e Comandei F. G. C. ha diramato ai Cofederali dei F. G. C. la seguente re sul programma sportivo dei Giovanili per l'Anno XIII:

programma sportivo dell'A. XII, ato generalmente con passione e rietà e conclusosi con i campionazionali di Bari, per i quali il è compiaciuto esprimere il Suo ha indicato ormai le direttive timo, su cui lavorare con enerempre rinnovata. I Comandanti ed i Comandanti in seconda, che nel fisico devono dare l'im dell'opera rinnovatrice del o, hanno da praticare il nuoto, zione, il motociclismo, la scherci e l'alpinismo. L'esempio che ne dall'alto, esime da ulteriori enti.

ri sportivi provinciali: l'istitudel fiduciario sportivo di Fascio le di Combattimento, i corsi iner allenatori federali e quelli merosi, di prossima attuazione, a completare l'opera che deve volta dai Comandi federali per tante miglioramento dei quadri (Comitati delle Federazioni giurati, giudici ufficiali, croti, direttori di gara, mossieri).

Premio dei Giovani (febbraio-XIII) e torneo dei novizi (digennaio XIII): d'accordo con razioni competenti, queste due nti rassegne delle forze giovaono essere fin da ora predispocura per riuscire nel loro scopo ndistico. Per quanto è possiche i premilitari partecipino, meno, assistano alle prove stamolte delle quali possono svolnche in località prive di qualrezzatura.

Campionati e tornei

onato italiano di pallacane(o dicembre-14 luglio): Si svolcampionato italiano di pallacariservato a squadre di Giovani che non abbiano partecipato di divisione nazionale e che siaolarmente tesserati alla F.I.P. re, affiliate alla F.I.P., devocostituite esclusivamente da Fascisti dipendenti da uno omando di F. G. C., e dei quali ere trasmesso l'elenco nominaComando dei Fasci Giovanili di timento entro il primo dicemni Comando generale organizmaggior numero di squadre, odo 1.o dicembre-30 aprile, un provinciale ad eliminazione dippure a girone semplice o al, secondo il numero di quelle ecipano. Per il 20 aprile, dore comunicato a questo Comanquadra vincente e dovranno esermati i nominativi dei suoi enti.

uadre saranno suddivise nei seuppi: 1.o Piemonte e Liguria; bardia; 3.o Tre Venezie; 4.o Marche e Sardegna; 5.o Toscambria, Lazio e Abruzzi; 7.o Puglie e Lucania; 8.o Calicilia. Esse, nel periodo primo luglio, parteciperanno ai girone semplice, organizzati dai di zona della F.I.P. interessatto squadre vincenti disputetorneo finale in occasione dei ati nazionali.

onati interprovinciali e naziol (gennaio-febbraio XIII): Gli ghiaccio e della neve siano intensamente; ovunque è posano organizzate piccole compeocali. I Comandi federali svolle eliminatorie provinciali di gare analoghe a quelle dispuanno XII. Saranno indetti nti interprovinciali, nei giorni gennaio, organizzati dai Coederali che ne faranno richiesta. ionali saranno effettuati dal 3 braio.

onato nazionale di corsa cam(3 marzo XIII): la partecipache non potrà essere superiore menti, è obbligatoria, per tutti

Italia (maggio XIII): La pronata nell'anno XII sarà ripele modificazioni al regolamenranno suggerite dall'esperien-

oppa «Terra del Duce»

Terra del Duce. Sarà corsa il ile, con modalità analoghe a egli anni precedenti, e verrà ordal Comando federale di

onati nazionali di atletica, nuoma, pugilato, marcia, ginnastiscanestro. (agosto XIII): le gaogramma sono in linea di mase disputate nell'anno XII. La contemplerà un pentathlon eguenti esercizi di libera comcorpo libero, attrezzo di soattrezzo di appoggio, trave ocio, salita alla fune. Ogni Coederale dovrà essere rappresenelementi così suddivisi: ici per l'atletica leggera; 6 per per la scherma; 5 per il puper la ginnastica; 2 per la oltre l'addetto allo sport ed un natore. Per poter partecipare, devono aver sostenuto con l'apdella competente Federaziodue incontri pubblici e aver regolarmente e almeno per una palestra pugilistica.

ipazione. Alle manifestazioni qui Giovani Fascisti, e che luogo prima del 24 maggio, partecipare gli atleti nati fra ennaio 1913 ed il 31 dicembre quelle dopo tale data, i nati gennaio 1914 al 31 dicembre dovranno essere classificati, gli elenchi delle singole Federaettive, come allievi 3.a serie o equiparate. Esclusi i Giovani che sono sotto le armi.

Scuola e volo a vela

Pesante: Organizzati dai Coderali che ne hanno la possisvolgeranno nella prima decaobre i campionati locali di solpesi, lotta greco-romana e tutte le categorie.

la: I corsi devono susseguirottamente; le giornate di catpo siano dedicate alla parte preparazione alle prove di svolgersi all'aperto.

ele: Saranno istituite con la ne dei «Raci». Il regolamensarà trasmesso prossima-

Scuole federali fasciste di volo a vela: Con il personale e il materiale di cui dispongono, le scuole fasciste sono in grado di dare sviluppo ai corsi, dai quali mi attendo risultati conformi alle possibilità. Seguirò da vicino questa attività, nella speranza di constatare che l'entusiasmo dei dirigenti è pari a quello dei giovani.

Ippica: Anche questo sport deve essere praticato dovunque è possibile. Siano organizzate gare locali; comandanti e Giovani Fascisti partecipino numerosi ai concorsi.

Trofeo del Bersagliere: Sarà ripetuto il concorso tra le migliori fanfare, per il quale è in palio il trofeo offerto dall'Associazione Nazionale Bersaglieri, vinto dal Comando federale di Roma.

Stampa: Con giusta misura siano messe in rilievo nella stampa locale sportiva le manifestazioni di una certa importanza. Siano elogiati gli atleti e non soltanto gli organizzatori. Fotografie di interesse siano trasmesse a Gioventù Fascista e ad alre riviste.

Assicurazione: Ricordo che i Comandi federali, almeno una settimana prima dello svolgimento delle manifestazioni a carattere locale, devono chiedere l'autorizzazione. Così dovrà essere data preventiva notifica al C. O. N. I. per l'assicurazione contro gli infortuni, la quale è estesa anche ai Comandanti. Tutte le spese per la partecipazione dei Giovani Fascisti alle manifestazioni sopra dette sono a carico dei bilanci delle Federazioni.

Un efficace allenamento allo Stadio

Toth perfeziona il gioco dell'attacco

Gli atleti della Triestina non intendono evidentemente riposare sugli allori di recente conquistati nel campo dello sport. Toth non dà loro tregua e, non pago dei risultati conseguiti, vuol ottenere di meglio. Dal buono egli vorrebbe pervenire all'ottimo. Questa sensazione abbiamo riportato assistendo ieri all'allenamento ch'egli ha fatto svolgere ai suoi allievi.

Dopo esercizi atletici collettivi atti a maggiormente sveltire il corpo e ad aumentare la riserva del fiato, il bravo istruttore ha inviato agli spogliatoi i giocatori dei reparti difensivi e i mediani ed ha trattenuto sul campo gli attaccanti. Alla riunione non hanno partecipato Colaussi, Castello e Spanghero, ai quali l'allenatore ha consentito di riposarsi onde meglio curare leggere contusioni riportate nella vittoriosa partita di Bologna. Gli infortuni sono di natura leggera e neppure si mette in dubbio che i tre valorosi giocatori domenica saranno in campo nella loro piena efficienza.

Il lavoro fatto svolgere da Toth ai quattro attaccanti titolari, ai quali si è aggiunto Busidoni, che ha preso il posto al centro lasciato vacante da Colaussi, era diretto a ottenere con un progressivo affinamento anche una maggiore e più istantanea intesa di quella fin qui rivelata. Per ottenere ciò, si è voluto che gli attaccanti non avessero a incontrare ostacolo alcuno allo svolgimento delle loro trame. Quindi unico difensore era il portiere. Qualcosa di simile fanno i pugilatori quando in allenamento tirano pugni all'aria, la cosiddetta «lotta con l'ombra».

L'allenatore si piazzava dietro ai cinque attaccanti e dava loro lo spunto con dei lanci ora a questo ora a quel giocatore. L'azione s'iniziava a metà del campo e si sviluppava, il più rapidamente possibile, con l'avvicinamento alla rete. Venivano a crearsi, con una varietà enorme di giochi, situazioni di continuo nuove, che i giocatori dovevano risolvere nel modo più opportuno. Ogni volta che la soluzione adottata dal giocatore non era conforme al criterio dell'allenatore, questi interrompeva e correggeva. Dopo un po' di questo lavoro, le azioni di avvicinamento raggiunsero, con una notevolissima rapidità, un corso elegante, ragionato ed efficace, a conclusione del quale partivani i tiri a rete, nei quali tutti i giocatori, continuamente aizzati dall'istruttore, raggiunsero precisione e potenza. Smarcamenti, passaggi, arresti, tiri pervennero così a un grado quasi perfetto.

Da segnalare che nella non facile opera di difesa, Umer dimostrò una grande sicurezza. L'esibizione di ieri avrebbe modificato molti pareri sul conto delle possibilità di questo portiere.

La preparazione sarà ripresa stamane, con una leggera partita fra titolari e riserve, e si concluderà, con un'altra leggerissima riunione, venerdì prossimo, dopo la quale gli atleti attenderanno fiduciosi la difficile prova di domenica contro l'Alessandria.

Campioni italiani della vela

citati all'ordine del giorno

Completiamo l'elenco degli atleti d'Italia, da noi già pubblicato, con i seguenti, come appare nel *Foglio d'Ordini* del Partito:

Vela. 2 marzo, Genova: Coppa Ravarello: 1.o Locatelli. Serie 6 metri: 1.o «Italia» (Falco) Postigione. - 11 marzo, Mentone: yacht: 1.o «Orietta» del senatore della Gherardesca. 15 marzo, Montecarlo: Serie 8 metri: 1.o «Orietta» del senatore della Gherardesca. 23 marzo, Nizza: Serie 8 metri «Coppa Tholazza»: 1.o «Orietta» del senatore della Gherardesca. 13 aprile: Cannes: Serie 8 metri: 1.o «Orietta» del senatore della Gherardesca. 20 giugno, Kiel: Gara internazionale di Kiel: 1.o «Twins III» dei F.lli Oberti. 20 settembre, Marsiglia: Campionato europeo Stars: 1.o Giovannini.

Il "Carnera inglese,, battuto per k. o.

ROMA, 20

Si ha notizia da Londra di una clamorosa sconfitta riportata da Mickey Callaghan il colosso pugilatore alto oltre due metri e che i tifosi locali chiamano il «Carnera inglese». Il Callagham, in un incontro da lui sostenuto con il peso massimo inglese Jim Ayton, è stato messo fuori di combattimento alla prima ripresa, dopo essere stato messo al tappeto nel corso dei pochi minuti di combattimento ben cinque volte. Era questo il secondo incontro sostenuto da Callagham, il quale aveva vinto il primo per fuori combattimento.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Cronaca giudiziaria

Il fallimento dei magazzini Weiss
L'assoluzione degli imputati

(Corte d'Appello) Nel marzo scorso, davanti ai giudici della quarta sezione del Tribunale, si svolse un processo a carico di Lamberto Lucchetti di Pietro, di 33 anni, Arnaldo Favero fu Arturo, di 47 anni e Luigi Pirina di Giovanni, di 37 anni, imputati di bancarotta fraudolenta. Il Lucchetti, quale procuratore generale, il Favero quale amministratore della Società anonima magazzini A. Weiss erano stati accusati di avere cagionato il fallimento della ditta, sottraendo gran parte delle attività, facendo delle spese eccessive, ricorrendo ad operazioni dolose e col vendere a nullatenenti le succursali di Fiume e Lussinpiccolo. Il Pirina era stato accusato di concorso nel delitto di bancarotta fraudolenta.

Il processo, terminato con la condanna del Lucchetti a tre anni e sei mesi di reclusione, del Favero a cinque anni di reclusione e del Pirina a quattro anni di reclusione. Il Lucchetti però beneficò di tre anni di condono.

Contro la sentenza ricorsero tanto il P. M. per un aumento di pena, quanto gli imputati.

Ora, alla sezione penale della Corte d'Appello, s'è svolta la discussione dei ricorsi. La Corte, fatto un minuzioso esame delle risultanze dibattimentali, in riforma dell'impugnata sentenza dei primi giudici, ha assolto il Lucchetti, il Favero ed il Pirina, dall'imputazione di bancarotta fraudolenta per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Rossi; difesa avv. Gasparotto di Milano e avv. Crispo di Roma, e avvocati Mussafia e Averino di Trieste.

Echi d'una mortale sciagura della strada

(Tribunale Penale) il 25 gennaio scorso, verso le 16.30, un autoveicolo pilotato dal soldato Romano Gennaro, di 21 anni, da Teramo, appartenente al 5.o centro automobilistico, stava transitando per la strada del Cacciatore. Data la forte pendenza della strada che imprimeva al motoveicolo una forte velocità, il Gennaro, giunto ad una svolta, tentava di frenare dando una brusca sterzata a sinistra. Involontariamente imprimeva al veicolo una forte inchinazione in maniera che il caporale Giuseppe Bellino, che stava seduto accanto al Gennaro, perduto l'equilibrio, precipitava a terra producendosi delle gravi contusioni alla schiena nonchè la frattura del bacino. Trasportato d'urgenza all'ospedale militare, il Bellino, in seguito a gravi complicazioni sopravvenute, morì il 13 febbraio.

Il Gennaro, responsabile di omicidio colposo, è comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, i quali hanno ritenuto di assolverlo perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Manzutto; cancelliere dott. de Paoli.

L'assoluzione del gerente della S. V. T.

(Tribunale Penale) In sede di appello si è discusso il processo di bancarotta semplice a carico di Domenico Guglielmi, gerente della Società Vinicola Triestina. Il Guglielmi era stato ritenuto colpevole in sede di Pretura, per avere tralasciato di fare la tempestiva denuncia di cessazione dei pagamenti dell'azienda da lui amministrata e poi fallita. Contro tale sentenza appellò il Guglielmi col patrocinio dell'avv. Turola. Il difensore ha sostenuto che, essendo il Guglielmi fallito ad opera del suo padrone di casa, per una contestazione sull'affitto, cotesto titolo di credito contestato non costituiva una prova di insolvenza e pertanto l'imputato non aveva obbligo di ritenersi in istato di cessazione di pagamenti. La tesi del difensore è stata accolta dal Tribunale che ha riformato la sentenza del primo giudizio, assolvendo perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. Bucciante; giudici Lamparelli e D'Agostino; P. M. cav. Pellegrini; difesonre avv. Turola.

La solita automobile che investe e scappa

Ieri sera, accompagnata da una nipote, la casalinga Francesca Scuderi, di 77 anni, abitante in via del Bosco n. 12, si è recata all'ospedale Regina Elena, per farsi medicare delle forti contusioni alla spalla destra con lesione ossea. Dopo le cure opportune, la donna ha narrato che verso le 17.30 di lunedì scorso, mentre si accingeva a rincasare, era stata investita all'angolo di via del Bosco e piazza Garibaldi da un'automobile rimasta sconosciuta. E' stata accolta in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

Bambino colpito dal calcio di un somaro

Il piccolo Erminio Bencich di 6 anni, abitante in Monte di Capodistria n. 10, ieri verso le 14 mentre stava pascolando una mucca nella propria campagna, scorto un'asino di proprietà di certo Antonio Bencich, ha voluto allontanarlo. L'animale però s'è ribellato sferrando un calcio al bambino il quale, ferito alla fronte è caduto al suolo.

Ricevuto sul posto le prime cure dal dott. Regoni, il quale gli aveva riscontrato una ferita contusa alla regione occipitale, commozione cerebrale e probabili lesioni ossee. Il bimbo, trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, è stato ricoverato nel secondo departo chirurgico con prognosi di quattro settimane salvo complicazioni.

Una caduta nella stiva

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dalla propria moglie, si è presentato all'ospedale Regina Elena il bracciante Antonio Missori, di 52 anni, abitante in via Udine 23, il quale ha dichiarato che verso le 14.30, mentre stava lavorando per conto del Lloyd Triestino sul piroscafo «Pilsna», ormeggiato all'hangar n. 6 del Punto Franco Vittorio Emanuele III, nel trasportare una cassa nella stiva, era ruzzolato producendosi una forte contusione al braccio sinistro. Il sanitario di turno gli ha riscontrato la frattura dell'omero sinistro. Il Missori è stato accolto nel secondo reparto chirurgico, con prognosi di quattro o sei settimane, salvo complicazioni.

Il piede sul vetro. Ieri mattina, la bambina Bruna Sgur, di 11 anni, abitante in Guardiella-S. Cilino n. 1812, avendo posto il piede sinistro su un coccio di bottiglia, perforata la scarpa, le produceva una ferita alla pianta. Accompagnata alla Guardia medica, il sanitario le prestava le cure opportune.

L'arresto del bracconiere

che ferì il guardiacaccia di Orsera

Sul grave fatto di sangue avvenuto l'altra mattina di cui è rimasto vittima il guardacaccia della sezione di Orsera dell'A.P.C.I., Francesco Gramaticopulo fu Sebastiano, da S. Lorenzo del Pasenatico, abbiamo questi nuovi particolari dal nostro corrispondente di Rovigno.

Come noto, il guardacaccia Gramaticopulo era partito da Orsera l'altra mattina, recandosi a perlustrare il territorio di Geroldia, dove a Villa Delici, in seguito ad accordi precedentemente presi, avrebbe dovuto incontrarsi con un gruppo di cacciatori. Il Gramaticopulo giunto nei pressi di Villa Delici, sentiva un cane latrare al seguito di una lepre, e, sicuro di trovarsi coi cacciatori, usciva dal bosco per andar loro incontro. Ma aveva fatto appena pochi passi che s'è trovato di fronte un bracconiere in attesa del passaggio di selvaggina. Il Gramaticopulo s'è affrettato a intimargli il fermo, ma il bracconiere gli puntava fulmineamente il fucile e faceva partire due colpi. Il guardacaccia, colpito all'occhio ed alla gola, stramazzava al suolo. Il malvivente, commesso il delitto, si affrettava a scappare per la campagna mentre un suo compagno, appostato nel bosco, gli gridava di aspettarlo. Il Gramaticopulo, grondante sangue, riusciva trascinandosi carponi, a raggiungere l'abitato di Villa Delici, distante circa 200 metri dal luogo dove era avvenuto il fatto. Un ragazzo andava subito ad avvisare il parroco di S. Lorenzo del Pasenatico, don Giacomo Filippi, che stava celebrando la Messa nella chiesa di Geroldia. Questi, accorso sul posto, munito dei conforti religiosi il ferito, provvedeva ad avvisare i carabinieri di Orsera e di S. Lorenzo del Pasenatico.

Si recavano immediatamente sul posto due pattuglie di carabinieri, la prima comandata dal brigadiere Fasulo, della stazione di Orsera, la seconda dal brigadiere Baldi, della stazione di S. Lorenzo. Il ferito, trasportato sulla strada maestra, riceveva le prime cure da parte del dott. Vladimiro Barbali di Orsera e quindi con un'automobile veniva trasportato all'ospedale provinciale di Pola. Dato il suo stato, il Gramaticopulo non ha potuto dare agli agenti della forza pubblica che vaghe indicazioni sui connotati del feritore e di un cane.

Sulla scorta di questi dati, i due brigadieri dei carabinieri si mettevano all'opera iniziando tosto le indagini. Stabilito che nei villaggi circonvicini un cane del colore indicato dal Gramaticopulo era posseduto da certo Segon da Montisana, convergevano su questi i primi sospetti e i mettevano alla sua ricerca. A tarda sera il Segon, arrestato, negava recisamente di aver commesso il delitto. Di complicità veniva sospettato pure certo Legovich, da Villa Prodani, che veniva tratto in arresto.

Stamane il Segon, assieme ai cani, veniva tradotto a Pola e messo a confronto con il Gramaticopulo, il quale non esitava a riconoscere il suo feritore. Di fronte a questo riconoscimento, il Segon finiva per confessare tutto dando pure il nome del complice che è appunto il Legovich, arrestato precedentemente.

Le condizioni del Gramaticopulo permangono gravissime e vi è poca probabilità di salvarlo.

Si frattura le costole

per uno scarto dei cavalli

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, il carrettiere Giovanni Bettisselli, di 48 anni, abitante in via Damiano Bartolomei n. 18, stava percorrendo con un carro trainato da due cavalli la via Fabio Severo, quando, a un dato momento, in seguito a un improvviso scarto delle bestie il veicolo deviava e il Bettisselli veniva preso come in una morsa tra il carro e un muretto di cinta. Soccorso e trasportato all'ospedale Regina Elena, il carrettiere, ammesso all'astanteria, veniva visitato dal sanitario di turno, il quale gli riscontrava delle ferite lacere alla faccia, contusioni allo sterno e frattura delle costole. Medicato, il Bettisselli veniva accolto nel secondo reparto chirurgico, ove dovrà rimanere per tre settimane circa, salvo complicazioni.

Malore improvviso. L'impiegato Giovanni Marussi, di 29 anni, abitante in via del Rivo 21, ieri, nel pomeriggio, stava facendo il bagno nella propria abitazione, quando è stato colto da improvviso malore. Trasportato prontamente dai familiari all'Ospedale Regina Elena, il sanitario di turno all'astanteria lo ha fatto accogliere nel reparto di turno.

Il ditino di Emilia. La settenne Emilia Penso, abitante in via Malcanton n. 15, stava accingendosi ieri a fare la punta a una matita, quando sfuggitole di mano il temperino, si feriva all'indice sinistro. La bimbetta veniva accompagnata alla Guardia medica. Guarirà in pochi giorni.

Mentre la mamma cuce... Accompagnato dalla zia, s'è presentato, ieri, all'Ospedale Regina Elena, il bimbo Sergio Predonzan di 2 anni, abitante in via Rena 10, il quale ieri sera verso le 18 mentre la madre era intenta a cucire a macchina aveva imprudentemente spinta la mano sotto l'ago producendosi una leggera ferita all'indice della mano sinistra. Il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

Un colpo di piccone alla bocca. Maneggiando, ieri mattina, un piccone, per scavare una buca nel recinto della Stazione di S. Andrea, il ferroviere Giuseppe Montanari, di 38 anni, abitante in androna S. Tecla N. 1, si dava inavvertitamente un colpo al labbro inferiore producendosi la frattura di un dente. Recatosi all'Ospedale Regina Elena veniva medicato e dichiarato guaribile in quindici giorni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Celso Clemente, Onorio.

NASCITE (20 novembre 1934): Legittimi: Rossone Silvana; Moro Maria; Buonanotte Bruno; Bonat Giorgio; Meli Giuliana.

DECESSI: Rencelj Danica a. 23; Zenko ved. Ogrizek Anna a. 86; Pollak John a. 91; Pazze ved. de Zimmermann Alice a. 72; Slavic ved. Kirn Francesca a. 74; Fonda ved. Rossi Giovanna a. 83; Cruciani Nives a. 12.

MATRIMONI TRASCRITTI: Turel Carlo, macellaio e Zotti Gemma, casalinga; Danelon Giordano, bracciante e Billia Elsa, casalinga; Rubieri Renato, autista e Petruzzi Giacomina, casalinga; Aloisio Oronzo, barbiere e D'Ella Lidia, casalinga; Marcucci Giuseppe, muratore e Filipcic Giovanna, domestica; Rizzioli Giovanni Battista, muratore e Benes Pia, giornaliera; Buggieri Martino, carpentiere in legno e Ottomano Cecilia, casalinga; Bolli Giovanni, commesso e Pison Maria, modista; Giorgi Giuseppe, impiegato privato e Schmidt Danica, casalinga; Ricatti Giuseppe, picchettino e San Maria, casalinga; Celentano Giovanni, bracciante e Bernazza Angela, ricamatrice; Subelli Mario, cameriere marittimo e Millo Dorina, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Zeni Augusto, industriale e Monico Lidia, casalinga.

La Borsa di Trieste

novembre	19	20	novembre	19	20
Rend. 3½%	88.30	88.15	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.45	88.20	Lloyd Tr.	87.—	8?.—
Obbl Ven.	94.75	94.75	Lussino	97.—	97.—
B.T.n. 1940	104.55	104.55	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	104.80	104.80	Meridion.	645.—	641.—
B.T.n. 1943	101.40	100.40	Premuda	167.—	167.—
I. R. I.	505.50	505.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	506.75	506.—	Tripcov.	93.—	95.—
Dan.-Sava	172.—	172.25	Tram	233.—	233.—
Fo.3 V.6%	500.50	500.50	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. E.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4135.—	4125.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	567.50	567.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2080.—	2080.—	Edison or.	723.—	723.—
Riun. A	1980.—	1980.—	Edison p.	495.—	495.—
Riun. B	1870.—	1870.—	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	25.—	25.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	17.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	17.—	17.—	Terni	195.—	195.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.50; New York 11.73½; Francia 77.32½; Svizzera 381.25.

La modestia delle transazioni continua a provocare delle lievi deflazioni alle quali contribuisce in parte l'avvicinarsi del periodo dei riporti. Poche offerte che vengono facilmente assorbite nel reparto assicurativi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-11-34
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	528.50	528.50
Opere Pubbliche 5%	501.75	502.25
Cassa R. Milano 4%	498.75	499.—
Monte Paschi 4%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.25	497.25
Pubblica Utilità 6%	501.—	501.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	501.50	501.50
Credito Navale 6.50%	504.75	504.25
Edison em. 1931 6%	506.50	507.50
Emiliana 6%	504.—	504.—
Merid Elettric. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.50	505.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Appassionato d'arte. L'indirizzo non ci è noto: sarà meglio che lei s'informi direttamente sul posto. — *Rez.* Dove collocare una bambina di tre mesi? Preferibilmente presso un'idonea famiglia. Si rivolga alla Federazione per la protezione della maternità ed infanzia.

Sping. Vuol dire che quel signore ha tante altre cose più importanti per il capo che l'affare delle lettere passa in seconda linea. Non si crucci; le riceverà.

Marù. Per tentare di cancellare quel disegno bisognerebbe sapere con quale materia è stato eseguito. — *Aldo, Caffè V.* 1) Non è possibile, perchè le iscrizioni sono ora chiuse. 2) Sono proprio acciughe.

Un lettore, Monfalcone. Il 2 novembre. Perciò noi commemoravamo i defunti al 3 anzichè al 2. — *Balilla.* 1) No, non sono compresi nel recente decreto. 2) Molto probabilmente l'assenso sarebbe negato. 3) per pulire la sua lampada di ottone la sfreghi con bianco di Spagna oppure con tripolo finissimo.

Adriatico I e II. 1) Ne ignoriamo l'uso pratico. 2) Quelle cifre vanno bene, essendovi compresi tutti i servizi postali e di piccolo cabotaggio. Per avere un'idea più esatta lei doveva guardare anche le relative tonnellate di stazza (per Trieste 5 milioni 371.000 e per Genova 10.954.000) e il tonnellaggio delle merci sbarcate (a Trieste 1.366.000 e a Genova 5.507.000).

Abbonato. E' tutt'altro che libera. Per le informazioni del caso deve rivolgersi all'Ispettorato dell'Emigrazione nel porto di Trieste, via Machiavelli N. 1.

Lettore ansioso. 1) Sì, ha diritto al ribasso anche lei. 2) Il R. D. L. contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni è del 14 aprile 1934-XII e porta il numero 565. 3) Sì. 4) Il motivo probabilmente sarà da ricercare nelle sue non troppo buone condizioni di salute.

Lettore L. L. Deve aspettare il prossimo bando di concorso. L'annuncio ne viene dato da tutti i giornali quotidiani e i manifesti relativi vengono affissi agli albi municipali. — *Monfalcone.* Se neanche una raccomandazione da così «alto loco» le ha servito, vuol dire proprio che non ci sono posti disponibili.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 13.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.35 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Cinema Italia

DALLE 15.30

DOPO DUE ANNI DI ASSENZA
la coppia ideale

JANET GAYNOR
CHARLES FARRELL

nel più delizioso film «Fox»

Primo Amore

che è una vicenda moderna, romantica e poetica — il canto della giovinezza.

Il PRIMO AMORE è il più soave d'ogni ricordo, il più dolce d'ogni pensiero... che non si dimentica più!

Fuori programma:

SFIDANDO LA MORTE

Straordinario!

UN TRIONFO OSRAM

Dopo anni di assidue ricerche nei laboratori OSRAM un importante successo nel campo delle lampade elettriche è stato realizzato con la creazione del filamento a **doppia spirale.**

Con tale filamento le lampade brevettate OSRAM D a **doppia spirale** emettono a pari consumo fino al 20% di maggior luce in confronto alle lampade OSRAM di precedente costruzione e fino al 50% rispetto a certe lampade di basso prezzo.

Usate quindi le lampade OSRAM D ed avrete molta luce con poco consumo.

OSRAM

BANCA TRIESTINA

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

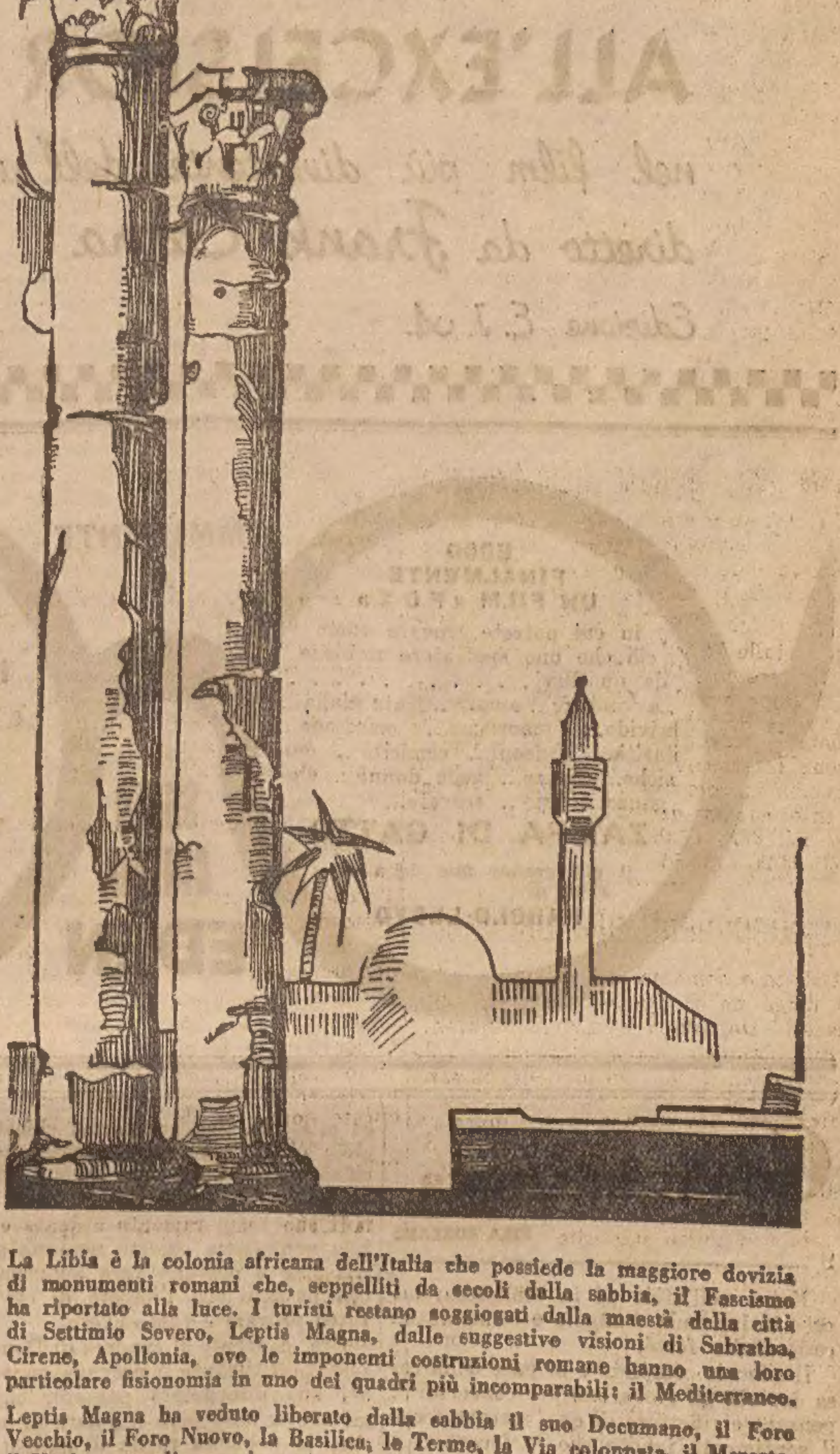
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa in cambi e titoli, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4%

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.

Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.



La Libia è la colonia africana dell'Italia che possiede la maggiore dovizia di monumenti romani che, seppelliti da secoli dalla sabbia, il Fascismo ha riportato alla luce. I turisti restano soggiogati dalla maestà della città di Settimio Severo, Leptis Magna, dalle suggestive visioni di Sabratha, Cirene, Apollonia, ove le imponenti costruzioni romane hanno una loro particolare fisionomia in uno dei quadri più incomparabili: il Mediterraneo.

Leptis Magna ha veduto liberato dalla sabbia il suo Decumano, il Foro Vecchio, il Foro Nuovo, la Basilica, le Terme, la Via colonnata, il Mercato, il Ninfeo, templi pagani e cristiani, mosaici ed opere d'arte d'ogni genere. Sabratha ha visto riportare alla luce le sue vie, i fori, le basiliche, le fontane, le statue e il suo grandioso Teatro Romano che al termine dei restauri apparirà uno dei più grandiosi monumenti lasciati da Roma nelle sue provincie d'oltremare.

La Libia è perciò oggi una delle mète internazionali del turismo e la sua vita economica riceve dalle correnti turistiche nuove sorgenti di vita. *L'Avvenire di Tripoli*, il quotidiano della Libia che si pubblica nella capitale della Libia, illustra quotidianamente lo sviluppo della nostra grande Colonia ed è letto da diecine di migliaia di Italiani, stranieri, di indigeni; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana, Milano, Piazza degli Affari e sue Succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

QUOTIDIANO POLITICO DELLA FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle fatte tutte nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE semplici, sane, forti, rispettose, con attestati (e principianti miti pretese), domestiche, bambinaie, cameriere, cuoche; altro personale speciale offresi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15, oppure telefonare 5049. (Informazioni gratuite). 1000 A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, nessuno escluso: cucinare, lavare, stirare, rammendare, servizio tavola, offresi miti pretese: servizio stabile, eventualmente prestaservizi. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 50-49 chiamando «Maria». 1000 A

A. PRESTASERVIZI pratica cucinare, servizio tavola, attestati, offresi eventualmente stabile, miti pretese. Telefonare 59-04, Torrebianca 24. 50086 A

CAMERIERA bella presenza, capace tutti lavori anche cucinare, offresi anche tutto fare stabile o giornata. Ponterosso 3, portineria. 50054 A

CAMERIERA domestica veneta, capace cucinare, offresi miti pretese. Leo 12, I piano. 84234 A

CUOCA capacissima, per distinta famiglia; prestaservizi pratica cucina offronsi. Via Udine 49, III. 84292 A

CUOCA ottimi attestati lunghi servizi, per tutti lavori di piccola famiglia offresi. Indirizzo Piccolo. 84277 A

DOMESTICA tutto fare, cucinare, buoni attestati offresi Trieste o fuori. Via Ghega n. 15. 50075 A

DOMESTICA tutto fare, pratica bambini, buoni attestati offresi piccola famiglia. Via Milano 13, portinaia. 50067 A

DONNA offresi a famiglie cucire vecchio e nuovo. Via Cristoforo Colombo n. 1, III p. Kressi presso Mosetti. 7016 A

MEDIA età, capace tutto fare, cucinare referenze offresi giornata o ore combinarsi. Cavana 14, portineria. 4104 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12, I. 84273 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Parini 8, portineria. 50046 A

PRESTASERVIZI tutto fare, ore da combinarsi, offresi. Promontorio Santaenfemia 2, II, sinistra. 50032 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, brava cucinare offresi miti pretese. Canova 24. 84287 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, oppure dirigere casa, offresi. Via G. Zanetti 1, IV, destra. 50081 A

PRESTASERVIZI volonterosa, onesta, buoni attestati offresi. Via Roma n. 23, calzolaio. 50090 A

RAGAZZA anziana, capace cucinare, offresi domestica o prestaservizi, con attestati. Coroneo 5, I, sinistra, porta terza. 84284 A

RAGAZZA bella presenza, brava cucinare offresi. Rivolgersi via Canova 24. 84286 A

RAGAZZA friulana, offresi prestaservizi. Via Battisti 20, portinaio. 50045 A

RAGAZZA stabile, buoni attestati, offresi. Via Cereria n. 15, III. 50036 A

RAGAZZA tutto fare, cucinare, una prestaservizi, offronsi. Corso V. E. 39, portineria. 84252 A

RAGAZZA 22 anni sa fare tutto, offresi. Via Torrebianca 39, portinaia. 84233 A

RAGAZZA tutto fare, attestati, offresi. Via Rismondo 14, porta 8. 50044 A

RAGAZZETTA 14-enne, offresi miti pretese. Udine 18, pianoterra, Novello. 84217 A

RAGAZZETTA 15 anni, principiante, offresi. Torrebianca 39, portinaia. 84232 A

SIGNORA, offresi persona sola piccola famiglia. F. Venezian 28, III. 50080 A

SIGNORINA educata, conoscenza perfetta lingua tedesca, offresi presso distinta famiglia specialmente per bambini. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 50-49, chiamando «Clotilde». 1000 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, prestaservizi, cuoche, domestiche 25 posti disponibili. Governanti, cameriere personali (donne fiducia), signore, signorine per Trieste, fuori, tutta Italia specialmente Milano, Roma Napoli, Sicilia, Colonie, estero. Rivolgersi Ginnastica 15. (Informazioni gratis). Presentando persone conosciute le spese pagansi a collocazione effettuata. 1000 B

A. CAMERIERA tutto fare, cuoca, cercansi per coniugi soli residenti fuori, paghe 120, 200. Presentarsi Torrebianca 24. 50085 B

A. CAMERIERE, domestiche, altro personale fiducia, cercansi urgentemente. San Nicolò 12. 84271 B

CAMERIERA con attestati, cercasi. Presentarsi via Ginnastica 64; dalle 13-14. 84288 B

DOMESTICA capacissima cucinare, stirare, lunghi attestati, cercasi. Kurz, viale Margherita 9. 84257 B

DOMESTICA, tuttofare, attestati, cercasi Piazza tra i Rivi 9, secondo (Roiano). 84238B

GOVERNANTE per distinto professionista, cercasi purchè disposta recarsi fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 7685 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. COMMESSO calzature-pelletterie, federato, ottime referenze, offresi. Perini, D'Azeglio 20. 84231 C

ASSUMO avendo ore libere qualsiasi lavoro ufficio, impianti contabili, mansioni fiducia vincolando eventualmente cauzione. Indirizzo Piccolo. 84235 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5. 84289 C

GIOVANE, offresi autista, lavori ufficio, altre mensioni. Cauzione. Cassetta 25127 C Unione Pubblicità. 25127 C

MASSEUSE viennese, recasi in casa. Rapicio 5, porta 2; dopopranzo. 50048 C

MURATORE maestro capacissimo, offresi per lavori minimi. Solitario 13, IV, p. 19, Meton. 83912 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 16, ondulazione acqua 3, ferro 2. Piazza Sansovino 8. 25160 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 3, manicure abilissima. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 50019 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola, tel. 82-78. 50099 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

A. A. PERMANENTI migliori macchine lire 10. Piazza Cavana 5. 4107 CC

A. PIGIAMA, giacche, veste camera, camicie confezionansi su misura. Riparazioni, lavoro accuratissimo, prezzi modici. Felice Venezian 19, Lavoratorio biancheria. 4105 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartorio. 49988 CC

CAMICIAIA assume confezione biancheria domicilio. Viale Venti Settembre 41, V. 49971 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi, otto in poi, riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 25162 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 50033 CC

MODISTA confeziona modelli lire 10, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 25166 CC

ONDULAZIONI permanenti, le migliori per lire 20. Corso Garibaldi 25, Salone Elena. 50097 CC

PITTORE stanze, gesso 50, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 50047 CC

RECAPITO tappezziere. Via S. Maurizio 8 (in corte). Sparosich Giovanni. 84223 CC

RIFORMASI qualunque cappello, rendendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Vasari 17, porta 10. 25161 CC

SARTA massima precisione, cappotti 50, vestiti 25. Piazza Garibaldi 2. 25166 CC

SARTA esatta, specializzata, cappotti, mantelli, prezzi mitissimi. Foscolo 4, porta 12. 84228 CC

SARTA confeziona cappotti lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 50034 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname cercasi. Ireneo 1. 25157 D

CASSIERA con cauzione cercasi. Sub Cassetta 25135 D, Unione Pubblicità. 25135 D

FALEGNAME mezzo lavorante sappia lucidare cercasi. Via Diaz 16. 50077 D

GERENTI capaci, con cauzione, cercansi per prossima apertura negozi alimentari. Rivolgersi Caffè Miramare, ore 12-13, 20-21. 25163 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Mazzini 12, secondo. 84242 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Caprin 9, Zappulla. 684149 D

PRATICANTE venditrice giocattoli, possibilmente poco pratica cercasi. Indirizzo Piccolo. 50055 D

RAGAZZA pratica à-jour, apprendista ricami cercansi. Presentarsi pomeriggio via Kandler 7, porta 2. 84235 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Carducci 39. 50042 D

RAGAZZO lavori leggeri cercasi. Battisti 17, Pielli. 50082 D

RAMMENDATRICE pratica a macchina cercasi. Boccaccio 6, Lavanderia. 84274 D

SIGNORINA praticante contabile cerca ditta. Offerte 25003 D, Unione Pubblicità. 25003 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERINO mobiliato quieto, centro, cercasi. Cosma, via Cavana 16, Caffè. 50038 E

MATRIMONIALE, stufa, cucina, mobiliate, indipendenti o unici inquilini cerca statale stabile pressi Oberdan. Indicare pretese Cassetta 25129 E, Unione Pubblicità. 25129 E

STANZETTE due nettissime, centrico, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 25146 E, Unione Pubblicità. 25146 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. SEMILIBERA, due finestre affittasi. S. Spiridione 10, IV. 50089 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 84243 F

A. A. MOBILIATA, vitto, tranquilla, prezzo mite. Torrebianca 29, terzo. 84258 F

A. CAMERA vuota, semindipendente, affittasi. Piazza S. Giovanni 1, II sin. 84248 F

A. CAMERETTA bellissima, camera grande, vitto affittasi. Commerciale 9, I. 500084 F

A. MATRIMONIALE o letto solo affittasi. Boccacio 5, porta 6. 49994 F

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo oppure letto, cucina, soleggiato affittasi distinti. Foscolo 16, IV, porta 21. 50029 F

A. MOBILIATA per una persona, affittasi. Orologio 4, IV (piazza Unità). 000 F

A. STANZETTA interna, pulitissima, affittasi, prezzo mite. Fonderia 4, III. 84224 F

A. STANZINO mobiliato affittasi. Revoltella 16, porta 8. 84255 F

BELLISSIMA, centralissima, tipo salotto affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 50056 F

CAMERA mobiliata, volendo ottima pensione affittasi. Corso Garibaldi 4, II destra. 50031 F

CAMERA mobiliata spaziosa, soleggiata, ingresso semindipendente affittasi persona sola. Via Cavana 13, II. 84270 F

CAMERA, camerino vuoto, mobiliato, affittansi. Felice Venezian 23, II, destra. 21150 F

CAMERA centrale, 1-2 letti, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 25152 F

CAMERINO vuoto, volendo mobiliato, vitto affittasi. Kandler 7, porta 4. 84294 F

CONIUGI soli, persone di cuore prenderebbero bambino a costo. Buon trattamento, massima igiene. Enrico Toti 19, Vecchioli. 84247 F

INDIPENDENTE, mobili chiari, altra piccola 70, affittasi. Piazza Cavana 8, I. 50050 F

LETTO affittasi a operaio. Vicolo Ospitale Militare 21, pianoterra. 50068 F

LETTO affittasi donna. Via Veltro 13, pt. 84229 F

MATRIMONIALE indipendente, affittasi anche giorni. Via Trento 12, I, sin. 25153 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, anche amici o provvisoria. Piazza Goldoni n. 5. 25165 F

MATRIMONIALE spaziosa, altra ingresso scale, mobiliate, soleggiate, affittansi primo dicembre. Timeus 4, porta 9. 50091 F

MATRIMONIALE, tuto comfort, volendo comodo cucina, anche persona sola affittasi preso distinti. D'Azeglio 7, I destra. 84249 F

MATRIMONIALE e stanzetta affittansi. Vecellio 16, I, porta 5. 84279 F

MOBILIATA, vuota, ingresso scale, bagno, stufa, centralissima, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 25151 F

MOBILIATA bellisima, scrupolosa pulizia, volendo vitto affittasi. Sanfrancesco 16, Teseri. 84219 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, stufa, telefono, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19, II. 25167 F

MOBILIATA elegante affittasi una due persone distinte, volendo vitto presso persona sola. Criciferi 5, I, porta 8. 4103 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, eventualmente vitto affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 50062 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi persona distinta. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 49998 F

MOBILIATA bellissima, affittasi distinto. Bellini 13, p. 4, scala II. 84230 F

MOBILIATA soleggiata, prezzo modesto affittasi. Foscolo 4, porta 12. 84227 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla, affittasi persona distinta. Torrebianca 18, I sinistra. 84222 F

MOBILIATA affitta distinta famiglia prontamente. Piccolomini 6, I, porta 7. 50037 F

MOBILIATA con stufa, eventualmente comodo cucina, altra una persona affittasi. Via Sanfrancesco 34, porta 6. 84267 F

STANZA bella, ariosa, pulita affittasi a distinto, Gatteri 32, II. 84278 F

STANZA vicino Stazione, una due persone affittasi. S. Anastasio 10, II. 50096 F

STANZA uno, due letti affittasi amici, coniugi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 84293 F

STANZA mobiliata, soleggiata, uso bagno affittasi. Indirizzo al Piccolo. 84239 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi, Galileo 8, mezzanino. 50049 F

STANZA matrimoniale, soleggiata, comodo cucina affittasi a distinti, Via Udine 12, III, p. 19, dalle 10-14. 84276 F

STANZETTA vuota, uso ufficio, primo, centro, affittasi subito. Spiridione 12. 50094 F

STANZETTA soleggiata affittasi, volendo vitto. Gatteri 29, porta 9. 50061 F

STANZINO mobiliato, chiaro affittasi, 50 mensili. Geppa 2, porta 19. 50076 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei Scuole preparatorie esami Stato. Prof. Vuoch. (Battisti 10, telefono 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 25159 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali, 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. MATURITA' classica, scientifica: preparazione razionale accelerata. Professori specializzati Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 50098 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25164 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 49977 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A domicilio qualunque materia, specialità matematica, lire 3 ora. Assistenza giornaliera studenti. Fiore, Rittmeyer 12, II p. 50039 G

CARIOCA e H-P insegnansi celermente presso Accademia danza, S. Francesco 10. 50065 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri N. 12. 84218 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte. Riva Nazario Sauro 22, IV. 4106 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo Ateneo, pianoforte complementare, teoria. Ginnastica 16, III. 84225 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DENTIERA smarrì operaio. Pregasi portarla via Marco Polo 3, calzolaio (mancia). 50028 H

LIBRETTO circolazione «Balilla», emarrito. Mancia riportandolo Garage via Polonio. 84281 H

OROLOGETTO oro, nastro azzurro, smarrito S. Nicolò, Riborgo, Cavana. Riportandolo generosa mancia. San Nicolò 21, Semo. 50037 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, modesti, moderni, 85, 90, 130 fino 260, grande comfort fino 850 occupabili subito tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONE due camere, cameretta, bagno, poggiuolo, comfort, occasionissima. Lamarmora 24. 84272 I

APPARTAMENTO soleggiato, in casa signorile, centro città, riscaldamento centrale, ascensore, 7 camere e accessori affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Carducci n. 27. 50088 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, calefazione, affittasi. Battisti 22 49029 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione salubre, 3 camere, accessori affittasi. Pindemonte 4, telefonare 5827. 84245 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, termosifone, casa molto signorile, due soli inquilini affittasi. Cecilia de Rittmeyer 18, Telefonare 58-27. 84244 I

APPARTAMENTO Corti 1, 3 stanze, servizi affittasi prontamente. Rivolgersi Samero, S. Lazzaro 15, II, Samero 17-19. 84253 I

APPARTAMENTO di nuova costruzione in casa signorile, soleggiato, due camere, anticamera, ripostiglio, cucina affittasi prontamente. Viale Ventisettembre 58. 84259 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori affittasi. S. Nicolò 27, primo. 84262 I

APPARTAMENTO signorile, 5 camere, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo affittasi. Rivolgersi Giotto 11. 84260 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina affittasi. Salita Trenovia 2, III. 84264 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina affittasi. Via Mazzini 3, terzo. 84265 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 84241 I

CAMERE tre, cucina affittansi 80 mensili. Rozzol Monte, Indirizzo Piccolo. 50057 I

FONDO con tettoia a scrittoio ad uso diverso affittasi. Settefontane 55. 84261 I

LOCALI uso negozio, studio, magazzino affittansi. Cesare Beccaria 3, vicino Piazza Oberdan. 84275 I

MAGAZZINO due vani affittasi primo gennaio. Via Media 18. 84263 I

NEGOZIO due fori, paraggi piazza Garibaldi affittasi. Indirizzo Piccolo. 25140 I

QUARTIERE centro, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento pronto affittasi. Telefonare 25467. 84283 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, cucina, comfort affittasi prontamente. Manzoni 3. 50059 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina affittasi prontamente. Mura 2. Visitare 10-12. 50060 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, eventualmente 3 mobiliate affittasi prontamente. Pietà 37, angolo Rossetti. 84221 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina. Via Cologna 23, terzo affittasi 1 dicembre. 84236 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, bagno e cucina, paraggi giardino pubblico affittasi pel primo dicembre. Amministrazione Stabili. Battisti 8. 50040 I

UFFICIO centro, pianoterra, telefono affittasi. Indirizzo Picolo. 84268 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 12-15 stanze, uso uffici, fra piazza Tommaseo e Salita Promontorio, cercasi. Offerte Cassetta 25121 L Unione di Pubblicità. 25121 L

LOCALI adatti, cercansi causa demolizione dello stabile. Offerte: Società di Scherma, Piazza Borsa 11. 84240 L

MATRIMONIALE, salotto, cucina, mobiliato, possibilmente indipendente, cercano coniugi anziani. Offerte Cassetta 25136 L Unione Pubblicità. 25136 L

QUARTIERE 3-4 stanze, cucina cercasi oppure scambiasi con più piccolo. Offerte con prezzo: Cassetta 25142 L Unione Pubblicità. 25142 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 M

A. A. A. LAMPADARIO con abatjour seta, e altro ferro battuto, vendonsi prezzo occasione. Corso Vitt. Em. 12, terzo, destra. Dalle ore 10 alle 11. 9599 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 5, secondo. 84246 M

A. MATERIALE da demolizione vendesi: porte, finestre, da lire 5 cadauna in più; travi e tavole da lire 3 al quintale in più; ferramenta da lire 0.10 al kg. in più. Rivolgersi Trieste, via Ippodromo, in fondo via Rossetti (Montebello). 50035 M

AUTO biposti ragazzi, castello, cannoncini, grammofono, vendonsi. Spiridione 12, I. 50095 M

CAPPOTTO donna, con collare pelo, vendesi. Coroneo 17, primo, destra. 50051 M

CARROZZELLA moderna Brenobar vendesi lire 70. Piazza San Giovanni 4, IV, p. 20. 50041 M

CUCINA gas, aspiratore elettrico, vendonsi occasione. Fabio Severo 16, portineria. 90126 M

FONOGRAFI e dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 25134 M

MACCHINA cucito, ricamo, sistema Singer, d'occasione, garantita, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 50052 M

MACCHINA «Naumann», «Saimac» insuperabili, speciali cucito, ricamo, rammendo, altre usate 100, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 25154 M

MACCHINA scrivere 300, 400, 500, portatile 300. Ireneo sei, Müller. 84269 M

MACCHINA Singer mobile, altra semplice, vendonsi straoccasione. Gatteri 35, Dugolin 50093 M

MACCHINA Singer sarto, spola rotonda, vendesi. Via del Bosco 48, II. 50074 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi causa partenza. Media 6, I, porta 10. 25155 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer, semplici, rientranti, d'occasione. Natale, Battisti 12. 84290 M

MANUBRI, clave, ginnastica, inglesi, assortiti, vendonsi. Casella 25145 M, Unione Pubblicità. 25145 M

PELLICCIA foca nuovissima vendesi occasione. Visitare 16-18. Piccardi 10, porta 8. 50063 M

PELLICCIA grigia signorina 320, smoking 120 vendonsi. Machiavelli 14, terzo. 84280 M

RADIO Supereterodina moderna, 6 valvole, nuovissima, garanzia, costo 1700, urgemi vendere 650. Indirizzo Piccolo. 50079 M

PELLICCIA marrone quasi nuova vendesi. San Lazzaro 1, porta 4. 84256 M

RADIO 3 valvole 250, diversi altoparlanti, valvole, vera occasione. Fotoluce, Piazza Piccola. 4108 M

RADIOFONOGRAFO Philco americano, super sette valvole, vendesi. Trenta Ottobre 5, primo. 84295 M

STUFA petrolio perfettissima 35, altra fuoco continuo 75, vendonsi. Molinoavento 23, magazzino. 50092 M

STUFA fuoco continuo, macchina scrivere vendonsi. Tiziano 2, installatore. 84282 F

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 N

MACINA tre cilindri, cercasi. Indicare marca, prezzo: Cassetta 25122 N. Unione Pubblicità. 25122 N

RACCHETTA tennis, buona qualità, in ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50053 N

SPARHERD usato, semplice, ottimo stato, cercasi. Offerte Polon. Cereria 10. 84291 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent 60 la parola. Minimo L. 6 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Pagamento rateale. 25132 NN

CAMERA pranzo lussuosa 1600! matrimoniali 900, 1200, 1300, 1500! Crispi 39. 84237 NN

CAMERA pranzo, salotto stile Luigi XV, perfetto stato, vendonsi occasione. Zanetti 8, I sinistra. 21158 NN

CAMERA pranzo quercia, grande, lussuosa, finissima, vendesi occasione. Ventisettembre 67, magazzino. 84297 NN

CAMERA pranzo noce, bellissima; salotto artistico, finemente scolpito, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 84298 NN

LETTO ferro, rete metallica, armadio due porte, vendonsi giornata. De Giorgi. Tigor 13 84251 NN

MATRIMONIALE lussuosa, forte, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 50043 NN

MATRIMONIALE, armadio tre porte, noce Caucaso, meraviglioso, vendo buona occasione. Manzoni 20, lavoratorio. 7016 NN

MATRIMONIALI solidissime, prezzi più bassi di Trieste. Accertatevi. Imbriani 16 (angolo Carducci). 50083 NN

MOBILI arredamento tabaccheria, vendonsi occasione. Rivolgersi via Beccherie 4. Falegname. 84220 NN

PIANINI d'occasione, perfetti, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13, secondo. 50078 NN

PIANO automatico seminuovo, vendesi. Via Settefontane 80. 50030 NN

SARTA bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimodernature perfettissime. Zovenzoni 5, primo, destra. 84296 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. POLIZZE Monte Pietà disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 24686 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze Stermin. Mazzini 40 205 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent 90 la parola. Minimo L 9.— P

ENERGICO riscuotitore piazzista ramo commestibili cercasi avente cauzione. Cassetta 25124 P Unione Pubblicità. 25124 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA noleggio senza autista. Garage Europa, Galatti 11, telef. 66-96, Pontini. 84226 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARREDAMENTO macelleria occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 25139 R

BARBIERE affitta reparto signore. Settefontane 41. 84254 R

BOTTEGA completa barbiere prezzo conveniente vendesi. Riborgo 3-I. 100365 R

CINEMATOGRAFO posizione centrale utile garantito vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 25156 R

LATTERIA caffè nonchè botteghino frutta erbaggi avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 25149 R

NEGOZIO arredato centralissimo lire 2000 cedo primo dicembre. Indirizzo Piccolo. 50064 R

RIVENDITA pane prendesi in consegna. Offerte Cassetta 25126 R Unione Pubblicità.

SOCIO, socia lire 2000 assicurate cercasi per smercio prodotto giornaliero. Informazioni Trevisan, Conti 10, trattoria. 50058 R

500.000 anche divise disponibili prima ipoteca città. Offerte Cassetta 25095 R Unione Pubblicità. 25095 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con orto oppure villino con giardino preferibilmente paraggi Scorcola cercasi. Offerte Cassetta 25141 S Unione Pubblicità. 25141 S

CASA bella posizione Barcola vendesi occasione eventualmente con trattoria. Telefonare 72-50. 84266 S

CAUSA partenza pascoli prati vendo 50 centesimi metro quadrato. Cassetta 25125 S Unione Pubblicità. 25125 S

FONDO vendesi, Via Commerciale 39, Giacomo. 84250 S

L'Ufficio Immobiliare che tratta ogni operazione di compravendita stabili, appartamenti, ville, terreni, tenute, locazioni, amministrazioni, progetti per costruzioni, miglioramenti di redditi finanziamenti, perizie, ecc. mette pure a gratuita disposizione del pubblico le reclamistiche mostre che tiene al pianoterra d'angolo di piazza Verdi e via d'Annunzio 2. Telefono 8419. 50069 S

L'Ufficio Immobiliare tiene in vendita ancora qualche terreno da costruzione. 50070 S

L'Ufficio Immobiliare tiene numerosi ordini per comperare stabili. Chi vuol sicuramente vendere la propria casa dia immediata disposizione. 50071 S

STABILE città comfort rende 23400 vendesi 180.000. Dann, Rossetti 5, riceve 14-17, telefono 62-27. 90131 S

STABILE comfort moderno, ... le, rendita oltre 32.000 vendo ... sione eredità). Offerte Cas... Unione Pubblicità.

STABILI esenti imposte pur... ni possibili vengono venduti da... mobiliare.

TENUTA piccola 50 campi, ca... e colonica, cantina, granai, t... efficienza, vendesi contanti. Cervignano. Cassetta 25087 S ... blicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

SIGNORINA 39.enne bella pre... dote, conoscerebbe signore se... gli 40-48.enne buona posizione ... trimonio. Inanonime Cassett... Unione Pubblicità.

VEDOVA 43.enne benestante, ... scerebbe vedovo 50.enne po... matrimonio, massima serie... 25143 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. OSTETRICA autorizzata ... stanti casa. Via Crispi 50-I.

OROLOGI precisione, oreficer... ribassi del 30-70 percento, per ... pliamento Oreficeria Buda. C... di 35.

«UNITA Fortior» informazio... genere, investigazioni, ricer... menti. Garibaldi 18.

Che cosa

ACCADDE UNA NOTTE

con la complicità della luna fra

CLARK GABLE e CLAUDETTE COLBERT

Vedrete a giorni ALL'EXCELSIOR

nel film più divertente dell'anno diretto da Frank Capra

Edizione E. I. A.

ECCO FINALMENTE UN FILM «FOX» in cui potrete trovare tutto ciò che uno spettatore richiede da un film . . . .avventure... amore... tinta gialla... brivido... umorismo... emozione... ilarità... canzoni... comicità... musiche... danze... belle donne... eleganza... brio... trovate...

ZAMPA DI GATTO

il più grande film della carriera di HAROLD LLOYD

IMMINENTE AL SUPER CINEMA EDEN

inutile dirvi che cosa sia un film di HAROLD LLOYD e «questo» è il suo capolavoro

ZAMPA DI GATTO

LODOVICO LAP...

barbiere al Lloyd Triestin...

si spense serenamente il 20 ... sciando nel più profondo dolore ... **CLEMENTINA** nata **BLASON**, ... **BA in ODDO**, il genero, la ... **MARIUCCIA** nonchè tutti gli al... ti che ne dànno la triste par... quanti lo conobbero.

Il trasporto del caro Estinto ... rettamente al Cimitero, oggi ... pomeriggio, dalla casa n. 18 ... Madonna del Mare.

Trieste, 21 novembre 1934 - XIII

Grande Impresa Capellan, Via ...

Confortato dalla fede cristian... mava la sua vita, serenamente ... ieri

BRUNO FARAG...

studente, d'anni 14

Nel dolore della tristissima ... dànno l'annuncio i genitori ... **MARIA**, le sorelle **GIANNINA** e ... il cognato **ANTONIO**, i cugini, ... altri parenti.

I funerali seguiranno merco... alle ore 14.30 partendo dalla ... Rione del Re.

Trieste-Porto Albona, 21 nov. ...

Grande Impresa Capellan Via ...

A soli 7 mesi dall'aver ragg... sogno di sposa ci lasciò per sem...

ARTEMISIA GAGGI nata A...

d'anni 25

Dell'immane disgrazia ne ... l'accasciato consorte **CARLO** ... famiglia dell'Estinta.

I funerali seguiranno il 21 co... 15.30, partendo dalla via Fosco... Trieste, 19 novembre 1934 - XIII

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente ... ringraziano di cuore tutte quelle ... sone che in vario modo vollero ... memoria del loro caro

EUGENIO HOLZI...

ex vigile al fuoco

deceduto il 18 corrente mese.

Famiglie: **HOLZINGHER, LUCHI e CANZI...**

ANNIVERSARIO

Si compie oggi un anno dacch... o diletta

SANTIN...

La morte ti rapì al nostro a... immagine Tua è sempre prese... occhi. Il dolore che allora ci ... fligge ancora gli animi nostri... bini, Tuo marito, Tua mamma ... amore rievocano oggi la Tua ... moria assieme a tutti i buon... nobbero e che Ti apprezzarono. L'ufficio funebre verrà cel... Chiesa di S. Vincenzo de Pa... corrente alle ore 9.30. Si ringra... ne persone che interverranno.

Famiglia FURIA...

ISCHIROGE...

a base di fosforo, ferro, calcio, ... con stricnina ★ senza stric...

RICOSTITUENTE MON... PER ADULTI E PER BA...

Si vende in tutte le farmacie a L. ... bott. normale e L. 45,10 la bott. ...

Si spedisce gratis l'op... contenente giudizi dei più ill... Clinici sull'ISCHIROGE... quali nessun'altra spec... medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inv... Grand'Uff. O. BATTISTA - N...

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

9

Entrò nell'atrio ed in biblioteca, accese la lampada d'angolo e comandò un caffè molto forte.

Il silenzio completo e la pace della casa deserta gli giovarono per concertarsi, pensare e riflettere di qual natura fosse il sentimento ignoto che lo faceva così ansioso di giovinezza, di purezza.

Era forse la naturale reazione ai suoi amori d'uomo ricco e brillante, alle sue improvvise passioni, che svanivano come temporali d'estate? Non sapeva: certo un gran desiderio di Donatella, lo attagnagliava e lo teneva ansioso.

Aperse la finestra. La brezza campestre e i mille profumi della notte gli diedero qualche refrigerio: credette di scorgere in sè, ciò che da lungo tempo cercava.

— Donatella... — mormorò, e questo nome gentile gli parve un tenero richiamo d'amore.

«Non ne sono degno... non la merito... — pensò con strana umiltà, in procinto di fare accurato esame di coscienza.

— Donatella è ancora quasi adolescente, ed io ho compiuto trentacinque anni... — pensò. Gli parvero molti e tutti male spesi e vissuti... in materia sentimentale. Era stato un gaudente, ed alla vita non aveva mai chiesto che gioia e bellezza, senza neppur pensare ch'essa avesse altre profonde e possenti attrattive.

Il suo temperamento ardente e volubile non aveva chiesto nessuna grande passione e nessuna vera amicizia. Egli era passato con l'impeto di chi vuole tutto provare e tutto avere.

Ora, di fronte al candore di Donatella, sostava titubante e provava quasi onta del suo disordinato passato, che non gli aveva tolto però il potere di apprezzare la deliziosa rarità di questo cuore tutto nuovo.

— Nella mia vita vi sono assai brutti periodi... ma non dispero di riprendermi. E' tutto da ricominciare, e da ricostruire — decise, dopo l'accurata ricerca nel suo passato. Ed era in perfetta buona fede, sia nel giudizio che nel desiderio di migliorare.

Volle quella notte stessa fronteggiare le probabilità che dovevano condurlo finalmente alla gioia duratura ed alla felicità.

Alla felicità? Già, perchè ormai non concepiva gioia senza Donatella, nè trovava creatura più interessante e bella, degna davvero di vita.

— Rientrerò anch'io nella normalità e mi farò una famiglia... Vivrò come tutti, nell'ombra sacra della mia casa... Ho guardato fin troppo il sole.

Passò quasi l'intera notte a scrutare l'animo suo, perchè in verità gli pareva troppo alto il salto da fare. Troppo discorde dalla sua linea di condotta e dalla concezione di vita che aveva sempre avuto.

Ebbe qualche dubbio: — Passato l'impeto di passione, potrò abituarmi alla monotonia d'una vita piatta, senza mai più impeti, capricci, ardori? — Non seppe rispondersi, ma cantava in lui forte la passione per Donatella e sapeva che non s'avrebbe potuta avere la fanciulla che con l'unione sancita dalla legge di Dio e degli uomini.

Su questa inequivocabile certezza, finalmente s'addormentò, grave di responsabilità intravvedute nel suo lungo fantasticare.

Al mattino seguente, si svegliò con la bella certezza che la sua vita fosse ormai legata a quella della deliziosa fanciulla bionda, nè valesse ormai più ogni dubbio e titubanza, tuttavia non decise nulla, lasciando che gli eventi stringessero la conclusione.

Rientrò a palazzo in momento poco propizio a progetti d'indole familiare.

Sua madre, donna Laura dei conti Salvetti di Firenze, era in pieno conflitto con don Franco, suo nobile marito e conte Malavolti, causa una certa somma, non bene identificata, che gravava forte sul bilancio del mese.

Spettatore involontario, quanto necessario, del fiero dibattito, era il mite don Pristini, il quale, aveva in questa casa patrizia il doppio incarico di maggiordomo e di amministratore dei beni.

Erano incarichi di somma fiducia, che gli attiravano continue rampogne e fastidi, in salotto coi signori e in cucina coi domestici.

Di poca figura, tra prete e secolare, quest'ottimo personaggio aveva votato ogni attività della sua vita terrena a totale beneficio dell'eterna salvezza dell'anima sua, onde sopportava da venti anni, con santa rassegnazione, le molte difficoltà che incombevano sulle sue importantissime attribuzioni, aggravate dalle molte discussioni tra le parti interessate della nobile famiglia patrizia.

— Questo denaro si sarà speso, come tutto l'altro... e non vedo ragione di gridar tanto. Siamo forse in miseria? — disse tranquillo il conte, il quale probabilmente sapeva benissimo da quale parte fosse passato.

— Speso? e lo credo, se manca, non c'è. Ma dove, ma come? Sono bigliettoni, sono... — fece irata donna Laura, che, quando s'impuntava, era capace di divenire anche tirchia.

— Sarà andato con l'altro, cosa ti passa in mente? Il denaro è appunto utile per essere speso. — disse il conte sorridente e pacificatore.

— Già, per essere speso, dato a tutti i pezzenti che lo chiedono... a coloro che hanno il fitto da pagare, a chi non ha lavoro... m'intendo io... — disse donna Laura, guardando di traverso suo marito.

«A questo modo si dilapida un patrimonio... — concluse a voce stridula.

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Il capolavoro della cinematografia ungherese:

LA MARCIA DI RAKOC...

Il romanzo di una grande passione nel pittoresco mondo magiaro — Protago...

Gustav Fröhlich-Camilla Ho...

IN PRIMA VISIONE

OGGI AL TEATRO NAZIONA...

Il drammatico incontro **ITALIA - INGHILTERRA** sul campo di Highbury, ... appassionato il mondo, girato in un completo documentario. Esclusività: «FILM...